# pagine.

*il sociale da fare e pensare*

# 2019

GruppoAbele

BILANCIO SOCIALE

Poste Italiane S.p.A - Sped. A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art.1 comma 1 Aut. DCRM/10/2013 - 1/2020 (Euro 6,00)

**pagine.**
***Il sociale da fare e pensare***

*n. 1/2020*
*Stampa: La Grafica Nuova*

A cura di: **Federica Aresu e Manuela Battista**

Realizzazione grafica: **Beppe Enrici | www.beppeenrici.it**

Fotografie: **Archivio Gruppo Abele, Toni Castellano, Piero Ferrante, Raffaele Montepaone**

Hanno collaborato: **Monica Ambrosino, Christian Azzara, Monica Borgato, Roberto Camarlinghi, Laura Carletti, Tiziana Cassese, Maria Rosa Chiavero, Leone De Vita, Dario Fanelli, Elena Gallina, Patrizia Ghiani, Teresa Giani, Laura Gilli, Angela La Gioia, Barbara La Russa, Simona Marchisella, Mauro Melluso, Francesca Monza, Ornella Obert, Emanuela Olivo, Liz O'Neill, Francesca Piccinini, Milena Primavera, Nicoletta Robotti, Giulia Rollandin, Alice Ruotolo, Beatrice Scolfaro, Silvia Taravan, Rosi Taricco.**

Direttore responsabile: Luigi Ciotti
Aut. Trib. di Torino n. 3137 del 27/2/1982
Periodico, anno XXXIX, n. I
Poste Italiane S.p.A. - Sped. A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. I comma I - Aut. C/RM/10/2013 - 1/2020

Coordinamento redazionale: Manuela Battista
Segreteria e editing: Piero Ferrante, Toni Castellano
Amministrazione e promozione: Associazione Gruppo Abele Onlus
Corso Trapani 95 - 10141 Torino - Tel. 011 3841072
Per informazioni: tel. 011 3859500 - mail edizioni@gruppoabele.org
Rivista edita da Associazione Gruppo Abele Onlus

edizioni
**GruppoAbele**

# 2019 BILANCIO SOCIALE


**Introduzione** 4

**IDENTITÀ**

Chi siamo e la nostra missione 5
Organigramma 6
Risorse umane 8
Dove siamo 10
*Le Fabbriche del Gruppo Abele:*
- Fabbrica delle “e” 11
- Binaria 12

**ATTIVITÀ: RISULTATI, PROGETTI, OBIETTIVI**

I nostri risultati di un anno 14
Trattamento delle dipendenze 16
Immigrazione e vittime 22
Vulnerabilità familiare 29
Povertà e inclusione sociale 34
Prevenzione e formazione 40
Editoria 50
Cooperazione internazionale 53

**RISORSE**

La nostra rete 58
Comunicazione e raccolta fondi 60
Bilancio economico 62
Situazione patrimoniale 64
Donazioni in natura 65

# Introduzione

***Accogliere*** *è un verbo tramite cui è possibile coniugare tutto il nostro lavoro e racchiuderne il senso.*

*Contiene l'abbraccio della volontaria a quel bambino che vuole la mamma, intenta, in una sala della nostra sede, a imparare l'italiano prendendo appunti in arabo, per sentirsi meno estranea nel mondo in cui è approdata. Contiene il sorriso con cui consegnamo un libro allo studente universitario che si prepara a mettere le proprie competenze al servizio dei più fragili. Contiene l'aprirsi di una porta in comunità, dove prendersi il tempo e la forza per cercare un nuovo inizio.*

*Il 2019 è stato un anno di denuncia e di protesta: perché al primo decreto sicurezza, dell'ottobre 2018, è seguito, a giugno, un ulteriore provvedimento che ha accentrato sul Ministro dell'Interno la possibilità di limitare o vietare l'ingresso, il transito o la sosta di navi nel mare territoriale per motivi di ordine pubblico. Anche per questo il 2019 si è chiuso con 1.283 morti accertate nel Mediterraneo. Persone. Che cercavano di raggiungere l'Europa per sfuggire da guerra e fame. Un fallimento di quel principio di accoglienza che dovrebbe essere la base di un'umanità invece sempre più chiusa nei propri egoismi e nelle proprie paure.*

*Facendosi promotore con altre 40 associazioni della campagna #ioaccolgo, il Gruppo Abele ha denunciato lungo tutto l'anno l'iniquità disumana di una politica sorda alle grida degli ultimi. Attraverso flash mob, manifestazioni, richieste alle istituzioni e quotidiane azioni concrete in favore delle persone migranti, di quelle senza fissa dimora, delle emarginate e degli emarginati che a migliaia incontriamo attraverso sportelli di ascolto e sostegno, in strada, nei servizi di bassa soglia e nella nostra sede torinese.*

*Abbiamo, in questo 2019, dato vita anche a nuovi progetti di speranza. La digitalizzazione del nostro archivio storico, che proseguirà lungo tutto il 2020 e renderà un vasto patrimonio di documenti, video e immagini consultabile a distanza. La comunità papà-bimbo, destinata a padri in difficoltà, la prima nel suo genere in Italia e, in primavera, Casa Freeda, comunità in cui ragazze straniere giovanissime trovano riparo, ascolto e formazione. Con questo nome, "Freeda", che nasce dalla fusione di due parole (Farida, in arabo "perla rara"; Freedom "libertà") vogliamo guardare al 2020 e al futuro che verrà.*

Manuela Battista
*Responsabile Ufficio Comunicazione Gruppo Abele*

# Chi siamo

Il Gruppo Abele è un'associazione nata a Torino nel 1965 fondata da don Luigi Ciotti. È una Onlus-Ong e ha 194 soci.

**Missione.** Sostenere chi affronta un momento difficile, accompagnandolo in un percorso personalizzato per recuperare un posto nella società che lo ha messo ai margini. Fare cultura e proporre azioni concrete di cambiamento dando voce a chi è più debole.

## › RIDUCIAMO PREGIUDIZI

Tossicodipendente, detenuto, prostituta, povero. Mettere un'etichetta è facile. A volte sembra aiutarci a fare chiarezza, distinguendo con semplicità ciò che è bene da ciò che è male. Ma quante volte la vita ci presenta una sfumatura di colori anziché il bianco e il nero? Chi è davvero la persona che ho frettolosamente etichettato?

## › CONDIVIDIAMO SPERANZA

Ogni vita "di scarto" possiede le sue vite di scorta. Nessuno è mai perso per sempre nelle proprie difficoltà. Cambiare si può. Ma non sempre la volontà della singola persona è sufficiente: c'è bisogno di un welfare che offra sostegno a chi è in difficoltà economica, a chi è vittima di reato o violenza, a chi necessita di un supporto per problemi di salute fisica o psichica: tutto questo non solo si può, ma si deve fare.

## › AGGIUNGIAMO DIRITTI

Abbiamo buone leggi e, laddove mancano, abbiamo gli strumenti democratici per progettarle. Serve però un impegno costante di formazione, informazione e denuncia delle ingiustizie sociali. Per proteggere i diritti già conquistati e rilanciare quanto ancora deve essere fatto. Per questo l'impegno del Gruppo Abele non si limita al sostegno di prossimità per le persone più fragili. Bisogna fare di più: essere i primi attori del cambiamento, con proposte che stimolino l'opinione pubblica, essendo presenti nel dibattito politico e mediatico, promuovendo campagne e iniziative che diano voce a chi è inascoltato.

## › MOLTIPLICHIAMO OPPORTUNITÀ

Il compito del Gruppo Abele è scomparire. Quando il singolo si farà moltiplicatore del benessere non solo proprio, ma dell'intera comunità (compreso di chi vive ai margini di essa) non sarà più necessaria la presenza di gruppi o associazioni che si impegnino a tutelare i diritti disattesi degli "ultimi". Siamo un'associazione laica, ma il nostro nome ricorda un passaggio biblico provocatorio, ripreso da Zygmunt Bauman in un saggio sulla società individualizzata: "Sono forse io il custode di mio fratello?" Noi, al Gruppo Abele, crediamo di sì.

# Organigramma

***Collaborazioni:***

*Aliseo*
*Binaria*
*Il Filo d'Erba*
*Oasi di Cavoretto*
*Certosa 1515*
*Casacomune*

***Partecipazioni:***

*Libera*
*Consorzio Abele Lavoro*
*Numeri Pari*
*CNCA*

GruppoAbele

## TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE

Accoglienza e trattamento
Drop-in
Centro Diurno
Centro Crisi
Cascina Tario

## POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE

Casa di ospitalità notturna
Drop House
Mamma+
Educativa di strada
Sportello orientamento professionale su strada

## COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Centro Aggregazione *Carrefour Jeunesse*
Comunità *Centre Abel*
Centro di documentazione e ricerca

## RISORSE UMANE

Gestione risorse umane
Volontari
Servizio civile

## IMMIGRAZIONE E VITTIME

Sportello ascolto e Numero Verde
Casa Gabriela
Casa Freeda
Unità di Strada
Sportello Off
Sportello Giuridico
Oltre lo Specchio
SIPROIMI *Vic*

## PREVENZIONE E FORMAZIONE

Università della Strada
Anticorruzione
Co-housing giovanile
Biblioteca e archivio storico
Progetti per le famiglie
Progetti interculturali

## SERVIZI E LOGISTICA

Logistica
Segreteria e Centralino
Servizio Informatico

## VULNERABILITÀ FAMILIARE

Comunità Mamma-bimbo
Progetto Papà-bimbo
Educative domiciliari
Percorsi per autori di violenza intrafamiliare

## EDITORIA

Edizioni Gruppo Abele
Animazione Sociale
Periodico *Pagine*
Ufficio Abbonamenti

## COMUNICAZIONE

Ufficio comunicazione e stampa
Promozione
Raccolta fondi
Ufficio grafico

## AMMINISTRAZIONE

Tesoreria
Contabilità
Ufficio progetti

# Lavoratori

11
IMMIGRAZIONE E VITTIME
16
VULNERABILITÀ FAMILIARE
17
POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE
19
PREVENZIONE E FORMAZIONE
7
EDITORIA
2
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
42
SERVIZI
Comunicazione e Raccolta Fondi, Logistica, Risorse Umane
22
TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE
136
TOTALE LAVORATORI
104 DONNE
32 UOMINI

# Volontari

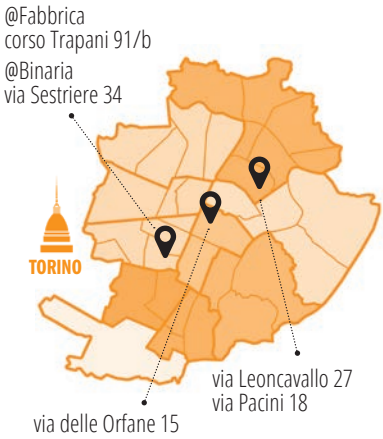
30
IMMIGRAZIONE E VITTIME
26
VULNERABILITÀ FAMILIARE
23
TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE
80
POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE
313
TOTALE VOLONTARI
194 DONNE
119 UOMINI
57
SERVIZI
Comunicazione e Raccolta Fondi, Logistica, Risorse Umane
77
PREVENZIONE E FORMAZIONE
13
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
7
EDITORIA

# Dove siamo

A **TORINO** nel quartiere ***Barriera di Milano*** con i servizi di bassa soglia, quelli per donne in situazione di vulnerabilità una comunità e un centro diurno per le dipendenze da sostanze (via Leoncavallo 27 e via Pacini 18) e nel quartiere ***San Paolo*** con lo sportello di accoglienza per chi ha problemi di dipendenza, con le attività culturali e le botteghe (***@Fabbrica*** in corso Trapani 91/b e ***@Binaria*** in via Sestriere 34). Sempre in San Paolo si trovano alcuni sportelli di accoglienza per la dipendenza da alcol, per migranti, per persone in transizione di genere e per il sostegno alle vittime di tratta, reato, sfruttamento e violenza. Nel quartiere ***Quadrilatero*** siamo presenti con uno spazio di co-housing (via delle Orfane 15).

Nel resto del **PIEMONTE** siamo presenti con 6 strutture decentrate tra comunità terapeutiche, case alloggio e spazi per la formazione in cui sono impegnati quotidianamente i nostri operatori e volontari.

In **COSTA D'AVORIO** siamo da 37 anni presenti con la Communauté Abel per sostenere l'educazione scolastica e la formazione lavorativa di giovani e bambini in difficoltà. Per tutelare la salute delle giovani madri.



# Le Fabbriche del Gruppo Abele

**FABBRICA DELLE "E".** Situata a Torino, in Borgo San Paolo, dal giugno 2002 è la sede ufficiale dell'associazione. Gli spazi ampi, i carriponte ristrutturati e colorati, i nomi delle sale conferenze, denominate "officine" o "botteghe" fanno memoria dell'origine della struttura: una ex fabbrica in cui gli operai hanno portato avanti importanti rivendicazioni sindacali e sociali e lottato contro il fascismo.

**1.176** INCONTRI | **839** INTERNI **337** ESTERNI | **38.623** PARTECIPANTI

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SALE:**
corso Trapani 91/b, Torino
(+39) 011 3841032
gestionesale@gruppoabele.org

## NEL 2019:

› Nel 2018 sono 6 i gruppi da tutta Italia (parrocchie, scout, scolaresche) che hanno messo la nostra sede tra i luoghi da visitare per una breve visita di conoscenza, in cambio di una donazione a offerta libera con cui sostenere le nostre attività Per un totale di circa 200 persone incontrate.

**PER PRENOTARE:**
(+39) 331 5753866
gruppoabele.org
› *cosa puoi fare tu* › *vieni a trovarci*

**BINARIA.** Se ancora qualcuno si stupisce di trovare una libreria, una bottega, uno spazio bimbi e una pizzeria, tutti allo stesso numero civico, quel che è certo è come, in quest'epoca di sempre maggiore isolamento, un luogo di aggregazione con interessi per tutte le età sia la ricetta vincente.

Il 2019 è stato un anno di conferme e di soddisfazioni per il nostro Centro commensale ed è stato l'anno della nascita del nuovo sito **www.binariagruppoabele.org**, dove trovare tutte le informazioni sulle attività e i prodotti di Binaria.

È stato un anno di difficoltà, tante, ma anche di piacevoli risultati. Il risultato che più ci sta cuore? Il trovarci con persone che, sempre più spesso, si danno appuntamento sul nostro soppalco per studiare o creare progetti futuri.

Gli eventi organizzati sono stati ancora più numerosi degli anni precedenti: dai laboratori per bambini a quelli per adulti. Dallo sport, passando per i workshop creativi, sfociando nelle svariate forme d'arte (cinema, teatro, fotografia, pittura). Ma, più di tutti, sono stati protagonisti i libri, a partire dalle collaborazioni con le scuole, cui siamo più che affezionati, fino a incontri a dir poco insoliti… come scordare l'ormai collaudata *pizza con delitto*, cui si è affiancata la *pizza con l'autore* (sempre grazie alla pizzeria **Berberè**, che ci supporta in queste occasioni) o, ancora, *la tombola e il gioco dell'oca letterari* e le varie presentazioni itineranti, sia per la nostra bella Torino, sia fuori città.

La **Bottega** si è impegnata a scoprire nuove realtà che condividano i valori per noi fondanti. Per questo nel 2019 abbiamo dato il benvenuto a *Banda Biscotti*, *Cotti in Fragranza*, la *Cooperativa Terra Terra*, con la quale abbiamo ampliato l'offerta con prodotti freschi, e *BeeOPak*, in ottica sempre più zero waste e kmZero.

**120** INCONTRI DEDICATI A LIBRI E DIBATTITI *(di cui 6 pizza con delitto; 10 pizza con l'autore; 14 presentazioni itineranti)*

**20** EVENTI RIGUARDANTI MUSICA, CINEMA E TEATRO

**9** MOSTRE D'ARTE *(per 206 gg di esposizione)*

**25** APPUNTAMENTI A TEMA CIBO E CUCINA

**68** INCONTRI DEDICATI ALLO SPORT E AL BENESSERE *(per 120 ore)*

**329** ORE DI ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

**76** ATTIVITÀ PER BAMBINI *(per 118 ore)*

**99** EVENTI STUDIATI PER LA FASCIA DI ETÀ 0-6 ANNI *grazie al progetto "E se diventi farfalla"*

**24** INCONTRI PRESSO LE CASE DI RIPOSO *con il progetto di Specchio dei Tempi (per 30 ore)*

**18** INCONTRI DEI GRUPPI DI LETTURA DI NARRATIVA, POESIA E TEATRO

**61** ORE DI CORSI DI LINGUE *con il progetto SPEAK*

**58** ORE DI WORKSHOP *(fotografia, arte, cinema, teatro, spignatto, scrittura)*

## PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI ATTIVE

A Tutta Coda | Circolo del lettori | Paratissima | Polo del 900 | Portici di Carta | Salone del Libro | ToLab | Rete dei librai della Circoscrizione III per potenziare il rapporto con il territorio | Fondazione Mario e Anna Magnetto | Con i Bambini | LuckyLeo | Massimo Tallone | Gianfranco De Palma | Diego Vaschetto | Walden Viaggi e Viaggi Solidali | Università della Strada e Genitori&Figli | Speak | Casascomune | Cervino CineMountain | il Cielo Capovolto | Agenzia delle Entrate | Libera | Acmos | Benvenuti in Italia | Centro Studi Sereno Regis | associazione Orme | Specchio dei Tempi | Museo di Rivoli

## NEL 2019 SONO PASSATI A BINARIA:

Luigi Lo Cascio | Teresa Mannino | Luciana Littizzetto | Enrica Tesio | Mao | Susanna Camusso | Antonio Catalano | Giobbe Covatta | Gian Carlo Caselli | Matteo Piano | Leonardo Bonucci | Marco Presta | Franco Arminio | Amitav Ghosh | Simone Salvini *e molti altri...*

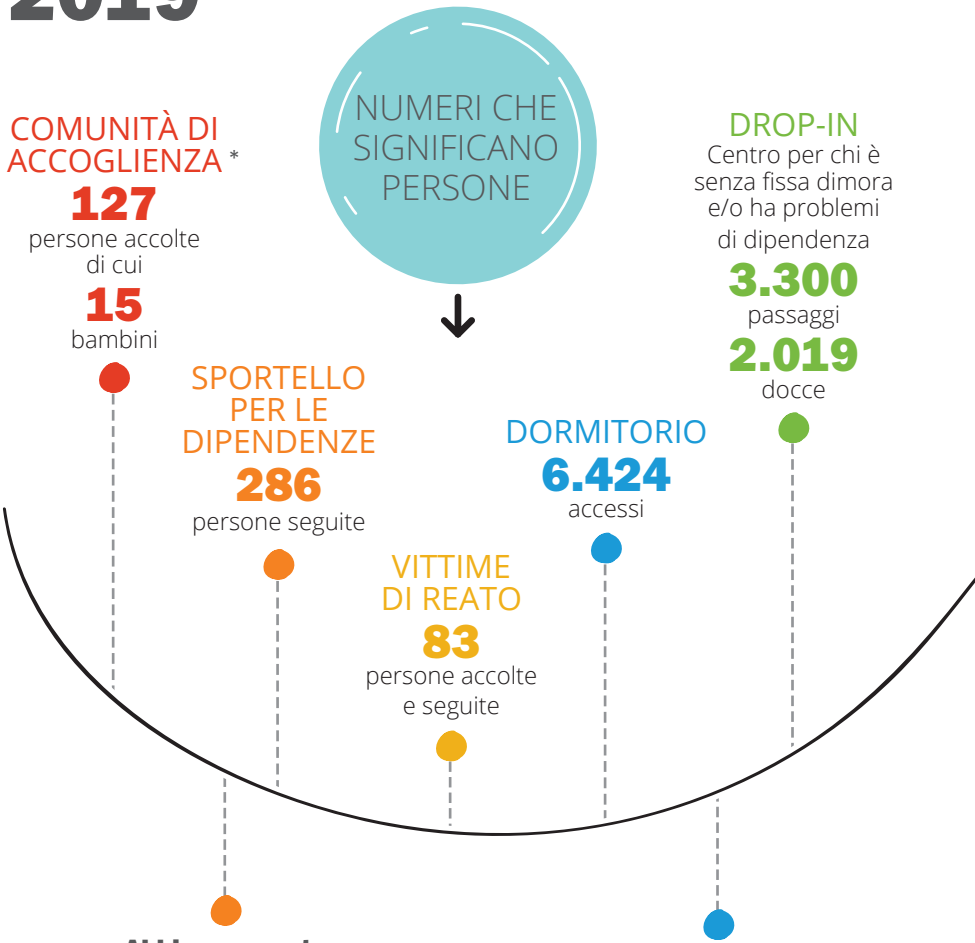
## OBIETTIVI PER IL 2020

- *Pur soddisfatti di quanto fatto finora non intendiamo fermarci. È essenziale, in un luogo che ha cultura e conoscenza come stelle binarie, oltre all'offrire sempre nuovi ed interessanti momenti di convivialità, affrontare le battaglie del nostro tempo. Importante in questo senso è il sostegno che intendiamo dare al progetto di Casacomune, associazione di formazione-azione a tema ecologia e salvaguardia dell'ambiente, e alla nuova rivista La Via Libera, che raccoglie l'eredità di Narcomafie e che trovate in esclusiva nella nostra libreria.*

**SEDE E ORARI:** via Sestriere 34, Torino | (+39) 011 537777
dal lunedì al sabato h 10-22 | domenica dalle h 11-15 e dalle h 18-22

# I nostri risultati di un anno

## 2019




**Abbiamo aperto**
LA PRIMA COMUNITÀ PAPÀ-BAMBINO IN ITALIA
Destinata a padri in difficoltà, sono pervenute richieste da ogni parte del Paese

**Abbiamo ampliato**
gli orari di apertura del
DORMITORIO
Ora si può accedere a partire dalle h 16.30

## DROP-HOUSE
Spazio diurno
per donne e bambini
vulnerabili

**390**
donne accolte

**220**
bambini

**1.650**
pasti offerti

## UNITÀ DI STRADA
per persone
costrette
a prostituirsi

**380**
contatti

## SPORTELLO ITINERANTE
orientamento
su lavoro, scuola,
documenti,
salute, casa

**925**
contatti

**Abbiamo raccolto**
**€ 23.000**
per aprire
## LA SARTORIA POPOLARE
per donne vulnerabili
nella nostra Drop-House

**Sono raddoppiati**
## I CORSI DI ITALIANO PER DONNE STRANIERE
Sono adesso
4 giorni a settimana,
con uno spazio giochi
multiculturale
per i bambini

**In Costa d'Avorio è nato**
## IL CORSO DI ELETTROTECNICA
per 30 ragazzi e ragazze,
tratta di elettricità domestica
ed energia solare,
dura 8 mesi
e prevede uno stage

INTENTI TRASFORMATI IN AZIONI

*Sono esclusi i dati relativi alle associazioni Il Filo d'Erba e Aliseo

# Area DIPENDENZE

L'**area dipendenze** raggruppa attività e servizi rivolti alle persone con problemi di dipendenza da sostanze legali e illegali, di dipendenza "senza sostanza", di sieropositività e Aids, di carcere. Vi si rivolgono sia i diretti interessati sia i loro famigliari. In questo ambito l'impegno dell'associazione è mirato al rafforzamento personale e sociale delle persone accolte, in rete con i servizi pubblici e privati e le altre associazioni operanti nel settore. Progetti specifici sono rivolti all'ambito della riduzione dei rischi legati al consumo di sostanze e della prevenzione.

## // SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PER LE DIPENDENZE

tel. (+39) 011 2486221
accoglienza@gruppoabele.org

## // ALISEO

*dipendenza da alcol*
tel. (+39) 011 3391969
aliseo@gruppoabele.org
www.associazionealiseo.org

**gruppoabele.org**
› cosa facciamo › trattamento delle dipendenze

# Servizi di accoglienza e trattamento

I due servizi di accoglienza dell'area dipendenze svolgono un lavoro interconnesso: uno è gestito dal Gruppo Abele in corso Trapani ed è rivolto principalmente a persone con problemi di dipendenza da sostanze, disturbi relazionali e gioco d'azzardo patologico, l'altro è gestito dall'associazione Aliseo (p. 58) e accoglie persone con problemi di dipendenza da alcol.

**679** PERSONE ACCOLTE

**286** CORSO TRAPANI
**393** ALISEO

**480** DIRETTI INTERESSATI
**199** FAMILIARI

**400** UOMINI **277** DONNE
**2** TRANSGENDER

| | |
|---|---|
| INFORMAZIONI TELEFONICHE | 432 |
| COUNSELLING TELEFONICI | 661 |
| COUNSELLING VIA MAIL | 72 |

| | |
|---|---|
| COUNSELLING DI ORIENTAMENTO/INFORMATIVI | 173 |
| COUNSELLING EDUCATIVI | 349 |
| COUNSELLING FAMILIARI | 327 |

**2.296** COLLOQUI

| | |
|---|---|
| GRUPPI DI TRATTAMENTO CON INVII UIEPE (RIVOLTI A **20** PERSONE) | 4 |
| COLLOQUI INDIVIDUALI CON INVII UIEPE (RIVOLTI A **8** PERSONE) | 42 |
| INCONTRI DI GRUPPO PER PERSONE CON SOSPENSIONE DI PATENTE CAUSA STATO DI EBREZZA (CON UIEPE) | 12 |

| | |
|---|---|
| TRATTAMENTI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI INDIVIDUALI E FAMILIARI | 432 |
| INTERVENTI DOMICILIARI (RIVOLTI A **177** PERSONE) | 5.452 |
| ORE DI INCONTRI DI PREVENZIONE PER RAGAZZI E GENITORI (RIVOLTI A **1.800** PERSONE) | 360 |

## NEL 2019:

- Aumento delle richieste d'aiuto dei parenti di soggetti psichiatrici.
- Il 46% delle persone con problemi di dipendenza accolte dal servizio di corso Trapani chiede aiuto per problemi legati al gioco d'azzardo patologico. In aumento la dipendenza da cocaina, iniettata, inalata o fumata (42%).

# Servizi di “bassa soglia” e centro diurno

**DROP-IN.** Il Drop-in (aperto il lunedì dalle ore 9 alle ore 12) è una porta aperta sulla strada per chi è spesso senza fissa dimora e/o consuma attivamente sostanze. Accoglie in prevalenza uomini stranieri che necessitano di un luogo di relazione e/o di servizi di prima necessità (doccia, materiale sterile, qualche genere alimentare, vestiario). Gli operatori offrono sostegno e counselling individuali, principalmente per uso/abuso di sostanze/alcol, orientamento lavorativo, invio ad altri servizi del territorio (altri servizi di accoglienza del Gruppo Abele, sportelli giuridici, servizi sociali, comunità, Ser.D).

**3.300** PASSAGGI

**3.058** UOMINI
**242** DONNE

**70** PERSONE
(PRESENZA MEDIA SETTIMANALE)

## NEL 2019:

- Il Drop-in ha attivato uno sportello di orientamento lavoro e di mediazione linguistico culturale con la presenza di un’operatrice esperta una volta al mese durante il quale sono state incontrate 38 persone per colloqui approfonditi di orientamento, sostegno e invio ad altre agenzie del territorio. Da novembre è anche presente un avvocato dell'Asgi (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) una volta al mese.
- Da novembre si è strutturata la collaborazione con un’equipe di operatori sociali nell’ambito del progetto Co-City del Comune di Torino che ha permesso significative sinergie nella presa in carico e negli accompagnamenti di alcune delle persone senza dimora più fragili fra i frequentatori del Drop-in.

## OBIETTIVI PER IL 2020

- *Maggiore integrazione con i servizi di alcologia del territorio*
- *Integrazione nell’équipe di un mediatore culturale*

**CENTRO DIURNO.** Il Centro Diurno offre, da mattina a metà pomeriggio, un'accoglienza flessibile rispetto ai bisogni delle persone accolte (tossicodipendenti inviati dal Ser.D con problematiche legate al consumo/abuso di sostanze, alcol e gioco d'azzardo). Propone attività risocializzanti e culturali, laboratori e la possibilità di interventi educativi domiciliari.

**19** PERSONE ACCOLTE | **15** UOMINI, **4** DONNE | ETÀ MEDIA: 49 ANNI | NAZIONALITÀ PREVALENTE: ITALIANA

| | |
|---|---|
| VISITE DOMICILIARI | **120** |
| ACCOMPAGNAMENTI AI SERVIZI DEL TERRITORIO (VISITE OSPEDALIERE, SERVIZI SOCIALI, CAF, ECC.) | **400** |

NEL 2019:

- Si evidenziano un peggioramento delle condizioni di marginalità e un fortissimo disagio psico-sociale che rischiano di creare una vera e propria cronicizzazione.
- Aumento delle difficoltà nell'ambito della ricerca di lavoro.
- Positivi i risultati in ambito di tutela della salute attraverso un attento monitoraggio e supporto domiciliare.

## Le strutture residenziali

Le strutture residenziali di accoglienza del Gruppo Abele si differenziano tra loro rispetto alla tipologia delle persone accolte. Si tratta nella totalità dei casi di strutture accreditate e, all'interno di ciascuna, riveste particolare attenzione il progetto individuale della persona accolta che viene costruito con il Ser.D inviante. Le comunità offrono vitto, alloggio e la possibilità di intraprendere un percorso terapeutico e di cura.

**91** PERSONE ACCOLTE | **61** UOMINI, **30** DONNE

DI CUI **31** PRESSO CASCINA NUOVA (ALISEO)

**PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.** Il **Centro Crisi** è un centro di osservazione diagnostica e di cura per quelle persone che hanno bisogno di accoglienza e intervento urgente e che presentano un quadro clinico grave legato alla tossicodipendenza.

- Le persone accolte sono soprattutto poliassuntori, con un lieve incremento di persone che utilizzano crack e alcol e un significativo aumento di persone con esclusiva dipendenza da alcol, di età compresa tra i 50 e i 60 anni.
- Il 39% delle persone accolte usufruisce di risorse economiche del circuito socio-assistenziale (sussidi, reddito di cittadinanza).

**PER LA DIPENDENZA DA ALCOL.** La **Cascina Nuova** è una comunità terapeutica gestita dall'associazione Aliseo. Dal 1992 accoglie uomini e donne con problemi di alcol-dipendenza e politossicodipendenza, di cui l'alcol risulta la sostanza primaria d'abuso.

- Dal 2019 Aliseo dispone di un alloggio di reinserimento "La casa della bussola" destinato a pazienti alcol dipendenti con obiettivo di far sperimentare con gradualità l'area dell'autonomia, prima di affrancarsi definitivamente dal programma riabilitativo.

**PER LE PERSONE IN HIV/AIDS.** La casa alloggio **Cascina Tario** ospita persone sieropositive o malate di Aids con problemi di tossicodipendenza che vivono una condizione di forte disagio.

- Netto peggioramento delle condizioni psico-fisiche degli ospiti. La maggior parte ha contratto il virus dell'Hiv alla fine degli anni 90 e ha storie di tossicodipendenza trentennale.
- Incremento dell'uso di alcol e di cocaina.

**Ogni lunedì presto servizio volontario al Drop-in per le persone senza fissa dimora del Gruppo Abele. Vi si rivolgono principalmente uomini dal Magreb, che vivono in strada da un po' di tempo. Molti di loro, prima della crisi economica del 2008, lavoravano e vivevano con la loro famiglia. Fra di loro c'è chi è un genio informatico, chi un metalmeccanico, un contadino, uno studioso del Corano. Con la perdita del lavoro, hanno perso la possibilità di mantenersi e sono stati costretti a rimandare le loro famiglie al Paese di origine. Non riuscendo più a rinnovare il permesso di soggiorno hanno iniziato la loro vita da cosiddetti "clandestini". Vivono nell'ombra della nostra società e nella miseria. Hanno visto fallire il loro progetto migratorio e soffrono. Tanti di loro hanno problemi di dipendenza da alcol. Il Drop-in è una sosta, una pausa per qualche ora, prima di ricominciare a camminare e a nascondersi. Non avere una casa vuol dire non avere un posto per dormire, ma soprattutto non avere un posto per restare, per lasciare qualche cosa, per essere al sicuro.**

***Liz, operatrice volontaria del Drop in***

# PROGETTI & PARTNERSHIP

**PROGETTO PREVEDO-PEGASO.** Sistema integrato di azioni di promozione della salute e di prevenzione al consumo di sostanze psicoattive. Aliseo rientra nel sistema con attività di peer education sui temi alcol-correlati.

**OLTRE LE MARCE... CAMBIA LO STILE!** Prevenzione e sensibilizzazione delle tematiche alcol-correlate nelle autoscuole del territorio torinese e della provincia da parte di Aliseo.

**ALCOL E GIOVANI.** Aliseo con l'Educativa di strada (p. 38) incontra i ragazzi per progetti di sensibilizzazione e prevenzione all'abuso di alcol.

**DOMICILIARITÀ ALISEO.** Continuano i progetti dell'associazione Aliseo **Fuori e dentro di me** e **Con te** in collaborazione con l'ASL Città di Torino e l'ASL TO3 per le persone con problematiche alcol-correlate.

**DOMICILIARITÀ PIANI LOCALI 2017-2019.** Continuano i progetti finanziati da ASL Città di Torino, da ASL TO3 e da ASL TO4 nell'ambito della domiciliarità a persone con problematiche di dipendenza.

› *Con il piano locale 2017-2019 sono stati finanziati progetti di sensibilizzazione alla tematica del gioco d'azzardo all'interno delle scuole e di sensibilizzazione alla cittadinanza attraverso sportelli itineranti sul territorio dell'ASL TO4.*

**RIEMPIO IL TEMPO.** Progetto dedicato a ex alcolisti e ex giocatori d'azzardo seguiti da Aliseo in collaborazione con il Dipartimento per le Dipendenze del territorio.

**PROGETTO COMUNICARE.** È un progetto di "Giustizia di Comunità" dei territori della Città di Torino e della Provincia e Città di Cuneo, in collaborazione con l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna (Uiepe). Si rivolge innanzitutto alle persone non detenute, ma sottoposte a misure penali, con lo scopo di sostenerle e accompagnarle nell'acquisizione di consapevolezza e nella responsabilizzazione rispetto ai fatti di reato in cui sono coinvolte.

Area
# IMMIGRAZIONE E VITTIME

L'**area immigrazione e vittime** mette in rete progetti dedicati all'accoglienza delle vittime di tratta e sfruttamento, di reato e di violenza di genere. Coordina progetti dedicati a rifugiati e migranti in condizione di povertà. Si occupa di formazione, accompagnamento giuridico, gestione e mediazione dei conflitti. Sostiene le persone transessuali e transgender in difficoltà abitativa, lavorativa o che subiscono discriminazioni.

**//** PROSTITUZIONE E TRATTA DELLE PERSONE
tel. (+39) 011 3841021-022
progettovittime@gruppoabele.org

**//** REATI E MEDIAZIONE DEI CONFLITTI
tel. (+39) 011 3841024
off@gruppoabele.org

**//** TRANSESSUALITÀ
tel. (+39) 011 3841024
oltrelospecchio@gruppoabele.org

**//** RICHIEDENTI ASILO
tel. (+39) 011 3841023
inti@gruppoabele.org
vic@gruppoabele.org

**gruppoabele.org**
› cosa facciamo › immigrazione e vittime

**SPORTELLO DI ASCOLTO E NUMERO VERDE (800290290).** È un servizio di prima assistenza per persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento della prostituzione, di sfruttamento lavorativo e accattonaggio. Nasce per offrire un'opportunità di aiuto e orientare verso i servizi del territorio con i quali lavora in rete. Il servizio mira a favorire l'emersione del fenomeno e a realizzare un collegamento di rete con le realtà che lavorano sul tema. La postazione telefonica Piemonte/Valle d'Aosta è gestita dal Gruppo Abele con reperibilità h24 e con ruolo di coordinamento del servizio a livello regionale.

**268** CONTATTI REALIZZATI

ETÀ PREVALENTE: 19-25 ANNI

NAZIONALITÀ PREVALENTE: NIGERIA

NEL 2019:

- Abbiamo incontrato molte donne giunte in Italia come richiedenti protezione internazionale e che sono state accolte nei Cas. Alcune di loro si prostituiscono anche durante il periodo di permanenza nei circuiti dell'accoglienza per richiedenti asilo, tramite contatti esterni. Molte di queste donne, spesso giovanissime, si trovano in una condizione di sofferenza psicologica e mancano di una rete di riferimento positiva sia in Italia che nel Paese di origine. La richiesta di supporto ci arriva tramite segnalazione degli operatori dei Cas.
- In aumento il numero di donne da molto tempo in Italia con una storia di sfruttamento abbastanza lunga alla spalle, che si rivolgono all'associazione perché hanno ricevuto dinieghi o sospensioni dalla Commissione Territoriale. La segnalazione può venire effettuata sia dalle Commissioni stesse che dai loro avvocati.
- Lo sportello per vittime di tratta ha incontrato anche donne tra i 40 e i 50 anni, con forte disagio psicologico, grande vulnerabilità sociale e, per alcune, vera sofferenza psichiatrica.
- In aumento il nunmero di donne che hanno chiesto aiuto allo sportello in autonomia.

**CASA GABRIELA.** Comunità protetta, nata per rispondere ai bisogni emersi dalle richieste che pervenivano al Numero Verde contro la tratta e incrementare i posti in pronta accoglienza disponibili nella città di Torino. Offre alle ospiti la possibilità di provare a superare l'esperienza di violenza e sfruttamento. Prevede l'accompagnamento ai servizi sanitari per le visite mediche e in Questura o negli uffici amministrativi per le pratiche burocratiche o il permesso di soggiorno. Sono previsti interventi di intermediazione culturale e attività laboratoriali (manualità, informatica, lingua italiana).

**18** DONNE ACCOLTE

**12** DONNE SEGUITE A LIVELLO TERRITORIALE

NAZIONALITÀ PREVALENTE : NIGERIANA

ALTRE NAZIONALITÀ : ALBANESE/CINESE

ETÀ MEDIA : 17-35 ANNI

FASCIA DI ETÀ PREVALENTE : 19-22 ANNI

**CASA FREEDA.** Il progetto, nato a marzo 2019, è rivolto a donne straniere in condizioni di vulnerabilità, con l'obiettivo principale di identificare precocemente le vittime di tratta, per poterle sottrarre alla rete di sfruttamento, accogliendole in percorsi dedicati e protetti. A Casa Freeda le ospiti hanno l'opportunità di ripensare al proprio progetto migratorio individuando insieme alle operatrici il miglior percorso di vita futuro, adattandolo alle loro esigenze, ai bisogni personali e a ciò che emerge durante l'osservazione in struttura. Durante il periodo di permanenza, le ospiti vengono accompagnate in un percorso di conoscenza del territorio, ma anche dei propri diritti e doveri come cittadine. Vengono orientate alla possibile regolarizzazione dei documenti di soggiorno (accompagnamento in questura, presso la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, presso l'Asl per l'iscrizione al servizio sanitario nazionale, ecc). Inoltre partecipano a corsi e laboratori attivi sia sul territorio in collaborazione con altri enti, che presso la sede del Gruppo Abele.

**5** DONNE ACCOLTE *+ 1 BIMBO DI 8 MESI*

NAZIONALITÀ: NIGERIANA

FASCIA DI ETÀ PREVALENTE: 18-26 ANNI

*Il nome "Casa Freeda" nasce dalla fusione di alcune parole rappresentative, che richiamano gli ideali e gli obiettivi del progetto stesso: Farida ( nome proprio arabo che significa perla rara) e Freedom (libertà). È inoltre un nome proprio di donna, Frida o Farida. Ciò che si vuole trasmettere è la rappresentazione della "donna libera" o della "libertà-donna". Da luglio 2019 Casa Freeda utilizza i contributi del Progetto ALFA (p. 35).*

**UNITÀ DI STRADA.** Interviene principalmente nell'ambito della tutela della salute delle donne e delle persone che si prostituiscono in strada. Consente inoltre il monitoraggio del fenomeno della prostituzione e la mediazione dei conflitti con il territorio.

**380** CONTATTI EFFETTUATI

**122** NUOVI CONTATTI

**370** DONNE **10** TRANSGENDER **7** SOSPETTE MINORI

NAZIONALITÀ PREVALENTI: NIGERIANA, ALBANESE, RUMENA

# Supporto alle vittime di reato e mediazione dei conflitti

Il Gruppo Abele incontra e supporta le vittime di reati specifici: tratta, violenza di genere e altri reati che hanno conseguenze sulla qualità della vita. È impegnato inoltre in progetti di mediazione sociale e gestione dei conflitti, offrendo supporto e consulenza gratuita in caso di conflitti "di comunità" in aree e quartieri ad alta marginalità sociale o in cui si concentra la prostituzione in strada. Accompagniamo inoltre la gestione di conflitti familiari o di vicinato.

**SPORTELLO OFF.** Accoglie vittime di reato offrendo un servizio di ascolto, informazione e accompagnamento. Partner della **Rete Dafne**, lo Sportello offre alle vittime di reato che abbiano sporto o meno denuncia alle autorità: servizi di accoglienza, consulenza legale per la denuncia sporta o di accompagnamento alla denuncia, mediazione dei conflitti, sostegno psicologico, consulenza medica psichiatrica, orientamento e attivazione di un luogo sicuro.

*La Rete Dafne opera con il sostegno di*

Fondazione Compagnia di San Paolo

## NEL 2019:

- Difficoltà nella ricerca di un lavoro e di una casa che permetterebbe alla vittima di intraprendere percorsi di fuoriuscita da situazioni di pericolo (es. maltrattamenti intrafamiliari).
- Molte persone con problematiche psichiatriche conosciute dai servizi del territorio, ma che faticano ad accedervi, o non vi si sono mai rivolte.
- Numerose richieste da persone senza nessuna problematica evidente o conclamata, ma prive di rete sociale. Si rivolgono al nostro sportello per provare a dare una svolta alla loro vita, affidandosi totalmente agli operatori.

**83** PERSONE INCONTRATE

**15** UOMINI
**68** DONNE

NAZIONALITÀ PREVALENTE: ITALIANA
ETÀ PREVALENTE: 30-50 ANNI

REATO PREVALENTE: MALTRATTAMENTI INTRAFAMILIARI

**SPORTELLO GIURIDICO INTI.** Offre consulenza, formazione e aggiornamento sulla legislazione, nazionale e internazionale in materia di immigrazione e sulla tutela delle vittime di tratta, come previsto dall'articolo 18 del Testo Unico sull'Immigrazione. Offre inoltre consulenza, formazione e aggiornamento sulla normativa a tutela delle vittime di reato e sugli interventi a loro favore.

INFORMAZIONI PIÙ RICHIESTE:

- *Modalità di ingresso e regolarizzazione della permanenza in Italia*
- *Modalità di rinnovo del permesso di soggiorno, cittadinanza*
- *Ricongiungimento familiare, matrimoni misti*
- *Normativa sulla tratta e sulla prostituzione*
- *Aiuto per situazioni di maltrattamento, stalking e violenza di genere*
- *Consulenza per vittime di reato*

## Transessualità e discriminazione

**OLTRE LO SPECCHIO.** Lo sportello Oltre lo Specchio incontra e accoglie persone transessuali e/o transgender in difficoltà sociale. Svolge attività formative e di sensibilizzazione per il superamento delle discriminazioni. Si occupa di accoglienza residenziale, ricostruzione dei rapporti con la famiglia, orientamento ai servizi sociali e sanitari, sostegno in percorsi di transizione di genere, fuoriuscita dalla prostituzione, integrazione sociale, reinserimento in seguito all'uscita dal carcere o dal Cpr.

**21** PERSONE INCONTRATE

**4** FTM
**17** MTF

**8** SOSTEGNO A DISTANZA (TELEFONO E WEB)
**4** SUPPORTO ABITATIVO

# Richiedenti asilo

Con il crescere delle progettualità specifiche dedicate a chi, tra i richiedenti protezione internazionale, fa più fatica a realizzare il proprio progetto migratorio in Italia, il Gruppo Abele è entrato a far parte di due specifici progetti territoriali, rivolti principalmente a persone di origine africana.

**PROGETTO VIC.** Il Progetto VIC è un servizio di accoglienza che vede come destinatari uomini e donne, singoli, titolari di protezione internazionale o titolari di protezione come da D.L. n. 113 del 04.10.2018 convertito in legge n.132 il 01.12.2018, che necessitano di assistenza e sostegno continuativo nella gestione della vita quotidiana, perché appartenenti alla fascia di persone considerate maggiormente vulnerabili per problemi legati al quadro sanitario.
Titolare del progetto è il Comune di Andezeno e l'inserimento avviene su segnalazione da parte del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI).

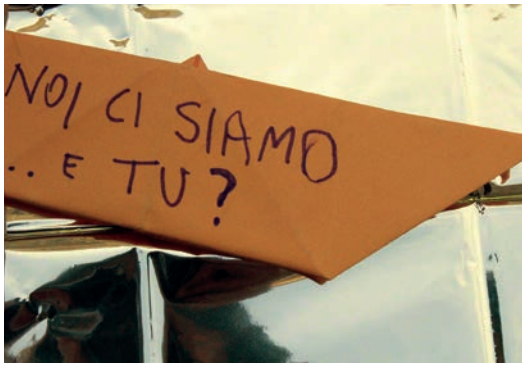
**15** PERSONE ACCOLTE | **4** DONNE **11** UOMINI | ETÀ PREVALENTE: 25-40 ANNI

NAZIONALITÀ:
*nigeriana (4) senegalese (3) guineana (2) pakistana (1) camerunense (1) liberiana (1) ghanese (1) maliana (1) togolese (1)*

## NEL 2019:

- Tutti gli ospiti frequentano con impegno i corsi di Italiano o di formazione specifica nel CPIA del territorio, quelli in struttura e quelli per l'ottenimento della licenza Media Inferiore. Sono stati attivati 8 tirocini formativi e 3 inserimenti che hanno portato a contratti di lavoro.
- È stato attivato un corso di nutrizione, gestito da una biologa nutrizionista, dedicato ai beneficiari. È stato organizzato uno spettacolo per la Giornata mondiale del Rifugiato che ha coinvolto tutti gli ospiti e ha permesso socializzazione e apertura dei progetti al territorio.
- La difficoltà più grossa per promuovere una buona integrazione è la sistemazione abitativa post progetto. Molti ospiti, terminato il percorso comunitario, non trovano sistemazione autonoma, perché non possono offrire nessuna garanzia a causa della mancanza di un contratto di lavoro e si trovano costretti ad appoggiarsi a connazionali, adattandosi a soluzioni non decorose o troppo onerose.

## #IOACCOLGO




**Una coperta giallo oro, termica, di quelle che vengono date ai migranti appena sbarcati. Un simbolo, un segno, un emblema che piegato può stare in una tasca, ma aperto si allarga fino a contenere un corpo, a riflettere la luce, a parare caldo e freddo crepitando di un rumore che al vento diventa assordante. È anche per questa potenza simbolica che la coperta è stata scelta a rappresentare la campagna #IoAccolgo, nata per generare cambiamento e consapevolezza.**

**Cambiamento: significa dar voce ai migranti e alle loro esigenze, pungolando istituzioni e partiti perché mostrino più coraggio sulle politiche d'accoglienza e integrazione, in un Paese sfiancato dalla propaganda nazionalista e securitaria. Consapevolezza: significa fare corretta informazione, per invertire la narrazione fondata spesso su false notizie. E le false notizie innescano false convinzioni ma, purtroppo, vero odio. Le centinaia di associazioni e le decine di migliaia di cittadini aderenti, tra cui il Gruppo Abele, sono una base solida su cui costruire un'Italia presente che parta dai diritti per tutti.**

***Alice e Teresa, operatrici Gruppo Abele***

# Area VULNERABILITÀ FAMILIARE

L'**area vulnerabilità familiare** riunisce quei servizi e quelle attività del Gruppo Abele che si occupano di proteggere e sostenere nuclei familiari fragili in cui vi sono dei minori: donne e bambini vittime di violenza intrafamigliare, mamme che necessitano di un supporto alla genitorialità, padri che fanno difficoltà a prendersi cura adeguatamente dei propri figli, uomini autori di violenza di genere che chiedono aiuto per cambiare. Attraverso percorsi comunitari o di accompagnamento, gli educatori costruiscono insieme alle persone accolte progetti mirati di autonomia, reinserimento sociale e lavorativo, sostegno all'autonomia domiciliare.

// VULNERABILITÀ FAMILIARE
tel (+39) 335 7737714
mmelluso@gruppoabele.org

// IL FILO D'ERBA
tel (+39) 011 9090285
info@ilfiloderba.it
www.ilfiloderba.it

**gruppoabele.org**
› cosa facciamo › vulnerabilità familiare

**COMUNITÀ MAMMA-BIMBO.** Accoglie donne italiane e straniere, in stato di fragilità, gestanti o con figli minori, che spesso vivono situazioni di violenza, alta conflittualità familiare e marginalità sociale che possono avere pesanti ripercussioni sulla salute psicofisica del bambino e della donna. Offre protezione e sostegno al nucleo mamma-bimbo, consente l'osservazione e il supporto della funzione genitoriale. Oltre al percorso comunitario si progetta la fase di reinserimento e autonomia del nucleo. Laddove possibile (e mai nei casi di violenza intrafamiliare), vengono attivati percorsi di coinvolgimento dei papà o interventi di sostegno alla cogenitorialità. La comunità promuove attività di supporto specifico alla genitorialità come la psicomotricità o gruppi di confronto su tematiche comuni alle mamme presenti in struttura.

**13** PERSONE ACCOLTE | **6** DONNE **7** MINORI | ETÀ PREVALENTE: 30-35 ANNI | NAZIONALITÀ PREVALENTE: ITALIANA

**PROGETTI DI AUTONOMIA SUPPORTATA.** Dal 2014 il lavoro di supporto alla genitorialità si avvale di uno strumento ulteriore e successivo a quello della comunità mamma-bambino in quanto è emersa nel tempo la necessità di un accompagnamento nel delicato passaggio all'autonomia socio-abitativa. I progetti sono attivati con ore di sostegno educativo in appartamenti messi a disposizione dall'Associazione oppure in risorse abitative dei nuclei stessi. I progetti prevedono una durata all'incirca di un anno e mezzo. La risorsa abitativa è stata affiancata da un supporto educativo.

**36** PERSONE SEGUITE | **12** MAMME **4** PAPÀ **16** MINORI **4** NONNI | ETÀ PREVALENTE: 35-40 ANNI | NAZIONALITÀ PREVALENTE: ITALIANA

**PROGETTI PREVENTIVI MIRATI.** I progetti preventivi mirati (PPM) sono progetti domiciliari di prevenzione agli inserimenti comunitari mamma-bambino oppure in comunità per minorenni. Vengono attivati quando, pur emergendo il bisogno di un intervento di supporto socio-educativo, non vi sono condizioni di gravi pregiudizi per il minore. Nasce con l'obiettivo di non sradicare il minore dal suo contesto socio-familiare.

**14** PERSONE SEGUITE | **5** MAMME **3** PAPÀ **6** MINORI | ETÀ PREVALENTE: 35-40 ANNI | NAZIONALITÀ PREVALENTE: ITALIANA

**PROGETTO PAPÀ-BIMBO.** Intende rispondere ai bisogni di accoglienza, protezione, sostegno alle funzioni genitoriali, accompagnamento a percorsi di autonomia e inclusione sociale e lavorativa di padri italiani e stranieri in maggiore età, con figli minorenni che vivono in contesti connotati da trascuratezza, violenza, conflitti intrafamiliari, marginalità sociale. L'obiettivo è accompagnare il padre in un percorso di elaborazione e sostegno del proprio ruolo genitoriale e seguirlo nel raggiungimento di un'adeguata autonomia. In particolare vengono sostenute quelle situazioni nelle quali è possibile coinvolgere il padre in un percorso residenziale con i propri figli, se la madre si trova contestualmente in una situazione di estremo disagio (ad esempio uso di sostanze o fragilità psichiche importanti), è assente, ha abbandonato il nucleo oppure agisce maltrattamenti intra-familiari.

**4** NUCLEI FAMILIARI ACCOLTI

**4** PAPÀ
**4** MINORI

ETÀ: DAI 30 AI 68 ANNI

**Forse è difficile da credere, eppure ci sono papà che hanno subìto, su di sé e sui propri figli, la violenza della propria compagna o moglie. Francesco, per proteggere i suoi bambini, ha avuto il coraggio di chiedere e attendere un aiuto, nonostante fosse difficile trovare la porta a cui bussare, perché progetti come il nostro sono una minoranza. Alla nostra porta hanno bussato anche Giovanni e il suo bambino, stanchi, dopo un lungo viaggio in treno, per conoscerci e visitare la struttura che ancora non era stata aperta. Una scelta forte: andare lontano, per salvarsi da un contesto di delinquenza, violenza e uso di sostanze. Abbiamo accolto papà motivati, ma anche papà disperati… Per alcuni infatti il nostro "gruppo-appartamento" non è stata una scelta volontaria, ma imposta per le condizioni pregiudizievoli nelle quali si trovano i bambini: è il caso di Antonio, che ha vissuto questa nuova "casa" come una punizione, un ostacolo da cui svincolarsi, ma poi col tempo ha capito le sue potenzialità e quelle della nostra mano tesa. Anche Flavio è arrivato malvolentieri, con una bimba piccola, angosciato per non essersi reso conto della disabilità cognitiva della sua compagna, trovando in sé risorse che non credeva di avere. Papà giovani e papà meno giovani, come Michele, quasi settantenne, un carattere difficile, per il quale un camper parcheggiato in un quartiere periferico di Torino era diventato l'ultimo baluardo di difesa per sé e per i suoi due figli da quella compagna e mamma fragile la cui vita è segnata da comportamenti disadattivi e da alcolismo. A ognuno di loro, padri e figli, il Gruppo Abele ha offerto e offrirà un tetto e una mano tesa. Una base di approdo e di ripartenza.**

***Serena, educatrice comunità papà-bimbo***

# PROGETTI & PARTNERSHIP

**OPPORTUNITY.** Il progetto accoglie uomini che hanno avuto agiti aggressivi e/o violenti e chiedono aiuto per il cambiamento. Il presupposto progettuale è che un distacco spazio-temporale dal nucleo aggredito, indipendentemente dalla presenza di una denuncia o di un'imputazione processuale, sia utile a disinnescare l'aggressività e a intraprendere un percorso di controllo della rabbia e dell'impulsività al di là dell'esito del rapporto familiare. Opportunity non vuole essere "la" risposta alla violenza intrafamiliare, ma la sperimentazione di una ulteriore strada per rispondere a un fenomeno drammatico che da anni il Gruppo Abele segue, sostenendo le vittime (che abbiano o meno sporto denuncia) offrendo loro ascolto, supporto (anche legale) e comunità di accoglienza.

**8** UOMINI HANNO ADERITO ALLA PROPOSTA RESIDENZIALE

**SPORTELLO DI ASCOLTO PER UOMINI CHE HANNO AGITO VIOLENZA.** Negli ultimi quattro anni si è attivato uno spazio di confronto strutturato (l'equipe attuale è composta da un educatore e due psicoterapeuti) per uomini che vogliono mettere in discussione i propri pattern relazionali aggressivi e violenti in ambito intrafamiliare e non.

**9** UOMINI HANNO ADERITO ALL'ATTIVAZIONE DI COLLOQUI *(10 colloqui ciascuno)*

## NEL 2019:

› Stipulato un Protocollo di intesa con la Procura di Torino per la presa in carico gratuita dei soggetti (in prevalenza uomini) destinatari del provvedimento di ammonimento da parte del Questore per condotte di maltrattamento, violenza o stalking. Ad oggi gli invii sono stati 20.

## OBIETTIVI PER IL 2020

- *Intensificazione servizi tesi al supporto della genitorialità sui territori di San Mauro e Settimo Torinese*
- *Attivazione nuove partnership per consolidare sempre di più le reti di lavoro attive*

**IL FILO D'ERBA.** La comunità-famiglie Il Filo d'erba presta un servizio di accoglienza residenziale di medio periodo a italiani, migranti e richiedenti asilo, con una particolare precedenza alle famiglie che possono vivere nella struttura mentre cercano di superare la fase critica in cui si trovano. Ma è anche aperta ai soci e al territorio, grazie alla condivisione degli spazi comuni e all'organizzazione di momenti di riflessione e convivialità.

**5** NUCLEI FAMILIARI ACCOLTI
**28** PERSONE ACCOLTE
**17** GRUPPI SCOUT OSPITATI
**25** ALTRI GRUPPI OSPITATI

**UNA STRADA IN COLLINA.** Progetto rivolto a nuclei familiari in difficoltà abitativa. Questa esperienza è incentrata sul rinforzo dell'autonomia e del reinserimento abitativo e sociale. L'accoglienza avviene in un piccolo condominio solidale, dove la presenza di un'educatrice è volta alla facilitazione della convivenza, dello scambio, dell'apprendimento di stili di vita sobri e ecologici.

**2** NUCLEI FAMILIARI ACCOLTI

- Il progetto si autofinanzia con i contributi delle persone accolte.
- Intensa collaborazione con: Casa di ospitalità notturna del Gruppo Abele, servizi sociali di Torino, Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo nelle fasi di selezione dei nuclei, monitoraggio e reinserimento abitativo.

Area
# POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE

L'**area povertà e inclusione sociale** include i servizi e progetti del Gruppo Abele che offrono un approdo a chi sta attraversando una situazione di grande difficoltà nella propria vita: chi ha perso la casa, chi vive in condizione di povertà e fragilità, donne sole che affrontano una maternità a rischio sanitario, ragazze e ragazzi che hanno bisogno di una rete sociale positiva per evitare, ad esempio, di abbandonare la scuola anzitempo. Gli operatori e i volontari dell'associazione che operano in questi servizi offrono accoglienza, sostegno e strumenti per far ripartire il progetto di vita delle persone (uomini, donne, bambini, bambine, ragazzi, ragazze e famiglie) che incontriamo. Affinché l'efficacia del nostro impegno sia più incisiva e duratura nel tempo, lavoriamo in rete e in stretto contatto con altri servizi pubblici e del privato sociale a noi prossimi.

**gruppoabele.org**
› cosa facciamo › povertà e inclusione sociale

**CASA DI OSPITALITÀ NOTTURNA.** La Casa di ospitalità notturna (C.O.N.) del Gruppo Abele può ospitare 25 persone a notte (20 in ospitalità convenzionata con il Comune di Torino, accoglie donne in regola con i documenti; 5 posti sono destinati, fuori convenzione, anche a persone non in regola con i documenti). Le ospiti sono donne maggiorenni, senza fissa dimora che, all'interno della struttura, hanno la possibilità di trovare risposta ai loro bisogni primari. Oltre alla prima accoglienza, gli operatori della C.O.N. svolgono una funzione di orientamento e accompagnamento ai servizi che, in alcuni casi, dà origine a percorsi di autonomia e fuoriuscita dalla condizione di senza dimora.

**6.424** PASSAGGI TOTALI

**6.156** IN OSPITALITÀ CONVENZIONATA

| | |
|---|---|
| DONNE MIGRANTI | **3.020** |
| DONNE ITALIANE | **3.136** |

**268** IN OSPITALITÀ **NON** CONVENZIONATA

**IN OSPITALITÀ CONVENZIONATA:**

**187** DONNE ACCOLTE

**IN OSPITALITÀ NON CONVENZIONATA:**

**51** UOMINI ACCOLTI

**11** DONNE ACCOLTE

## PROGETTI & PARTNERSHIP

**PROGETTO ALFA.** Per il secondo anno consecutivo, 5 posti di ospitalità del dormitorio sono stati destinati al Progetto "ALFA, Accogliere Le Fragilità" di cui è capofila la Prefettura di Torino: il progetto prevede accoglienza in bassa soglia per giovani donne potenziali vittime di tratta, in partenariato con l'associazione Sermig.

**15** DONNE ACCOLTE

## NEL 2019:

- Grazie a un percorso di ricerca-azione condotto da Università degli Studi e Politecnico di Torino con l'Ufficio Adulti in Difficoltà è stato costruito un percorso di coprogettazione tra servizi, per ripensare il sistema di accoglienza notturno e migliorare il benessere delle persone senza fissa dimora.
- Attivazione del PAD (Punto di Accoglienza Diurno) che permetterà di comunicare sin dal pomeriggio alle donne senza fissa dimora in quale casa di ospitalità avranno il posto letto, così da rendere più agevoli e sicuri eventuali spostamenti ed abbassare la tensione tra le ospiti.
- Possibilità di avvviare percorsi di uscita dalla condizione di senza fissa dimora grazie all'assegnazione di un appartamento in cui sperimentare 6 mesi di autonomia in attesa di assegnazione di abitazione popolare o autonoma.
- Continua a crescere, in linea con l'anno 2018, il numero di donne che accedono al servizio manifestando forte sofferenza psichica, accentuata dalla permanenza in strada, e varie forme di dipendenza (alcol, sostanze stupefacenti, psicofarmaci).
- Sempre più difficile per le persone senza fissa dimora la fuoriuscita dal circuito dei dormitori e l'accesso alle case popolari (per cui si richiede una residenza continuativa sul territorio cittadino di almeno 3 anni).

**DROP HOUSE.** La Drop House è un centro diurno per donne in situazioni di svantaggio socio economico con o senza figli. È un luogo di accoglienza e accompagnamento ai servizi di base del territorio, ma anche un centro di aggregazione e formazione, per dare risposta ai bisogni essenziali delle persone. Offre alle donne corsi gratuiti di vario livello per l'apprendimento della lingua italiana per stranieri (in collaborazione con il CPIA di zona è garantita anche la possibilità di sostenere l'esame di terza media), corsi di sartoria, corsi di preparazione propedeutica ad affrontare il test di scuola guida. Offre la possibilità di partecipare a incontri in-formativi su temi quali salute, educazione, alimentazione, laboratori ludici per mamme e bimbi e laboratori di psicomotricità in stretta collaborazione con le famiglie. Propone inoltre laboratori pratici (di bigiotteria, creatività, cucina interetnica, cura di sé, riciclo creativo) per incentivare e favorire l'espressività in un contesto in cui la relazione che si costruisce tra le donne, e tra le donne con le operatrici, le formatrici e le volontarie, è essa stessa obiettivo di crescita individuale e collettiva.

**618** PERSONE ACCOLTE | **395** DONNE **223** BAMBINI | ETÀ PREVALENTE: 30-40 ANNI NAZIONALITÀ PREVALENTE: NORDAFRICANA

**1.650** PASTI OFFERTI

**1.802** PACCHI ALIMENTARI DISTRIBUITI GRAZIE AL PROGETTO "ABBRACCIA UNA MAMMA" (ABIT) E AL PROGETTO FR-AGILMENTE (ATTIVO GRAZIE AI FONDI UNRRA)

DISTRIBUITI A CIRCA **90** NUCLEI FAMILIARI VESTITI PER BAMBINI ARRIVATI GRAZIE A DONAZIONI E ALL'AIUTO DEI VOLONTARI NELLA DISTRIBUZIONE

**34** BAMBINI PARTECIPANTI AI PERCORSI DI PSICOMOTRICITÀ

## NEL 2019:

- La richiesta di accesso ai nostri corsi di italiano, in continuo aumento, supera le possibilità di garantire a tutte la frequenza.
- Aumentano le richieste di usufruire ai beni di prima necessità (cibi e vestiario)
- Le donne migranti accolte mostrano sempre più il desiderio di cittadinanza italiana, opportunità per poter accedere ai diritti essenziali e per poter migrare in nuovi territori europei.
- Attivato in collaborazione con la prefettura di Torino un progetto europeo che vede l'inserimento di potenziali vittime di tratta.
- La campagna di crowdfunding per il progetto In-Tessere ha evidenziato l'interesse del quartiere per progetti di coesione sociale e posto le basi per la creazione di una sartoria popolare aperta a tutti.

## IN-TESSERE
### Formazione e lavoro per costruire autonomia e una economia differente

**Dietro il lavoro di progettazione di In-Tessere, la sartoria popolare per le donne della Drop House, c'è questo grande obiettivo: dare risposta, con una proposta di economia circolare, alle magagne di un sistema economico avvelenato dal profitto a ogni costo. E farlo realizzando percorsi di formazione e autonomia per donne in difficoltà.**

**In-Tessere è stato finanziato grazie a un crowdfunding su Produzioni dal Basso, che ha permesso di raccogliere oltre 8.200 euro in un mese. Somma a cui si sono aggiunti anche i 15 mila euro donati dalla Fondazione Enrico Eandi, da sempre vicina alle istanze del Gruppo Abele, e le donazioni in stoffe e macchinari da parte di privati.**

**La sartoria popolare è stata anche un'occasione per attivare collaborazioni fin qui inesplorate: come quella con alcune aziende e associazioni che ci hanno fornito prodotti necessari per la campagna di raccolta fondi (Chité, Juventus F.C., Museo del Tessile di Chieri) e con 15 influencer torinesi attive su Instagram nei settori della moda, del sociale e della cultura.**

***Patrizia e Teresa, operatrici del Gruppo Abele***

**MAMMA+.** I progetto nasce nel 2000 in collaborazione con gli Ospedali S. Anna e Regina Margherita dell'A.O.U. Città della Scienza e della Salute della Regione Piemonte. L'équipe di lavoro vede collaborare il Centro di Riferimento per le Malattie Infettive in gravidanza del S.Anna, il Centro di Riferimento per l'HIV pediatrico del Regina Margherita, il Servizio Sociale Ospedaliero del Regina Margherita e la nostra associazione. Mamma+ si rivolge alle donne sieropositive in gravidanza, alle madri sieropositive e ai loro figli nel primo anno di vita, che vivono in una condizione di isolamento e disagio socio-economico, con l'obiettivo primario di tutelarne la salute facilitando l'accesso alle strutture sanitarie, offrendo sostegno nel delicato momento del puerperio, avviando e agevolando percorsi di integrazione sociale.

**11** NUCLEI FAMIGLIARI SEGUITI

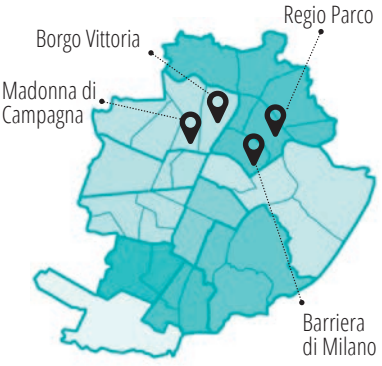
**5** NUOVE PRESE IN CARICO

NAZIONALITÀ :
4 Nigeria, 3 Costa d'Avorio, 1 Camerun, 1 Kenia, 1 Gabon, 1 Etiopia

## NEL 2019:

- Uno dei nuclei familiari è stato preso in carico nel 2010, quando il bambino è giunto in Italia dalla Costa d'Avorio già infetto. Nel 2019, il bambino e la famiglia sono risultati pronti ad affrontare la comunicazione della diagnosi e l'équipe multidisciplinare ha lavorato in questa direzione.
- Per due dei nuclei seguiti, l'équipe ha accompagnato i genitori nel percorso burocratico per ottenere il riconoscimento dell'invalidità dei figli e nella gestione del percorso di cura.

**EDUCATIVA DI STRADA.** Gli educatori incontrano i giovani nei luoghi di aggregazione spontanea (parchi, piazze, centri commerciali), costruendo con loro una relazione basata su ascolto, fiducia, dialogo e presenza costante.




*Con il sostegno di*

Fondazione Compagnia di San Paolo

## NEL 2019:

- Per contrastare l'abbandono scolastico, nelle Circoscrizioni 5 e 6 di Torino, l'Educativa di strada ha previsto anche ripetizioni scolastiche direttamente in strada o indirizzando i ragazzi ad altri servizi sul territorio. Le attività svolte nella Circoscrizione 6 si svolgono nell'ambito del progetto Nomis finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo.

**712** GIOVANI INCONTRATI ETÀ: 12-25 ANNI

**164** RAGAZZE
**548** RAGAZZI

**138** GENITORI INCONTRATI ETÀ: 50-55 ANNI

NAZIONALITÀ PREVALENTI:
italiana, romena, marocchina, egiziana, senegalese, nigeriana, tunisina e peruviana

**91** REALTÀ CON LE QUALI SI È LAVORATO IN RETE
*(enti pubblici, associazioni del privato sociale e scuole)*

**8** GIORNATE DI TORNEI SPORTIVI E MOMENTI DI FESTA ORGANIZZATI NEI TERRITORI DOVE SI OPERA

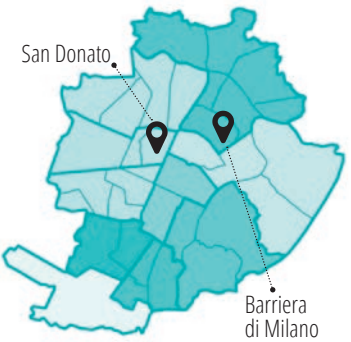
**6** LABORATORI ATTIVATI CON I RAGAZZI
(*ciclofficina, fotografia, lettura, utilizzo delle nuove tecnologie, affettività, capoeira)*

**7** USCITE CULTURALI ED EVENTI ORGANIZZATI INSIEME AI RAGAZZI INCONTRATI

**13** INCONTRI DI FORMAZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE FATTI CON GRUPPI DI RAGAZZI, ASSOCIAZIONI, OPERATORI SOCIALI

**32** PERCORSI DI SOSTEGNO E ORIENTAMENTO ATTIVATI A FAVORE DEI GIOVANI INCONTRATI
*(ambiti: orientamento scolastico, sostegno scolastico, ricerca lavorativa, ricerca delle opportunità culturali e sportive, accompagnamenti sanitari, sostegno legale ed orientamenti al disbrigo delle pratiche amministrative e burocratiche)*

**SPORTELLO POPS.** Lo Sportello di orientamento professionale su strada POPS è un bus itinerante nelle aree mercatali di Torino, con due mediatrici culturali e un educatore. Offre informazioni e orientamento su lavoro e formazione, documenti di soggiorno, pratiche amministrative e orientamento ai servizi della città in materia di salute, scuola, casa e lavoro.




**925** ACCESSI AL SERVIZIO POPS

NEL 2019:

- Il servizio è finanziato dal progetto InterAzioni in Piemonte-FacilitAzione (Fondo FAMI) per le annualità dal 2018 al 2020.
- Le richieste di informazioni hanno riguardato in prevalenza l'orientamento per la ricerca del lavoro, per la formazione professionale di giovani e adulti, per comprendere meglio la normativa sull'immigrazione, l'accesso ai vari servizi del territorio.

# Area
# PREVENZIONE E FORMAZIONE

L'area comprende quelle attività che mirano, attraverso la progettazione partecipata, a sviluppare risorse, abilità e competenze relazionali, emotive e sociali. Le attività di consulenza e formazione si rivolgono a operatori e volontari impegnati sul fronte delle dipendenze patologiche, dell'educazione, dell'immigrazione e dell'assistenza socio-sanitaria. Le attività di prevenzione con i giovani guardano all'intero sistema scuola, coinvolgendo allievi, insegnanti, territorio e famiglie. Proprio alle famiglie, italiane e migranti, sono dedicati spazi e occasioni di incontro e interculturalità. Il co-housing per giovani rappresenta una occasione formativa e di vita ad alta intensità relazionale e umana. La biblioteca dell'associazione mette a disposizione del pubblico il proprio patrimonio specialistico e un archivio storico raccoglie oltre 50 anni di proposte culturali e impegno sociale.

**// UNIVERSITÀ DELLA STRADA**
tel. (+39) 011 3841073
formazione@gruppoabele.org

**// PER LE SCUOLE**
tel. (+39) 011 3841062
giovani.scuola@gruppoabele.org

**// ANTICORRUZIONE**
tel. (+39) 011 3841079
www.facebook.com/comunitamonitoranti

**// PER LE FAMIGLIE**
tel. (+39) 011 3841083
genitoriefigli@gruppoabele.org

**// COHOUSING SOLIDALE**
tel. (+39) 334 6648034
viadelleorfane@gruppoabele.org

**// BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO**
tel. (+39) 011 3841050
biblioteca@gruppoabele.org
archivio@gruppoabele.org

**gruppoabele.org**
› cosa facciamo › prevenzione e formazione

**UNIVERSITÀ DELLA STRADA.** L'Università della strada è la prima realtà in Italia dedicata alla formazione per il sociale ed è un punto di riferimento per operatori sociali (psicologi, educatori, assistenti sociali, mediatori ecc.), animatori, insegnanti e volontari. Fornisce consulenza e formazione sia per enti (pubblici e privati) esterni che per le équipe dell'associazione. Promuove corsi e convegni su temi legati al lavoro sociale. Realizza inoltre percorsi formativi e di supervisione a gruppi di lavoro multidisciplinari, quali équipe socio-sanitarie ed educative. In essa vivono due anime: formazione per adulti e percorsi nelle scuole e per i giovani.

## FORMAZIONE ADULTI

**6** CORSI A CATALOGO, DI CUI 5 ACCREDITATI ECM
(incontrati **192** operatori)

**1** CONVEGNO NAZIONALE IN OCCASIONE DEI 25 ANNI DELLA CARTA DI CERTALDO
(incontrati **246** operatori)

**64** INCARICHI PREVENTIVATI, **44** AVVIATI

**2** PROPOSTE FORMATIVE INSERITE NEL CATALOGO CE.SE.DI. E RIVOLTE AI DOCENTI

**4** PROPOSTE FORMATIVE INSERITE NEL CATALOGO CE.SE.DI. E RIVOLTE ALLE CLASSI

**2** APERITIVI TEMATICI SUI TEMI DELLA SICUREZZA E DELLA CANNABIS

**1.596** ORE DI IMPEGNO PER I FORMATORI
*Il 95% dei frequentanti ha assegnato una valutazione di soddisfazione generale relativamente alla partecipazione ai corsi, il 60% si ritiene completamente soddisfatto.*

**25** PARTNERSHIP
*Regioni coinvolte: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Sardegna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Liguria, Puglia*

## FORMAZIONE COMUNE DI GENOVA

Nel mese di aprile 2019 si sono avviati i percorsi di formazione e supervisione previsti dalla gara di appalto promossa dal Comune di Genova e vinta nel 2018 dal Gruppo Abele. Questi primi percorsi hanno coinvolto l'Area Minori Giovani e Famiglie e l'Area Disabili con il coinvolgimento degli operatori dei servizi sanitari. Si è inoltre condotta un'indagine riguardante la qualità percepita del Sistema di servizi domiciliari per le persone e le famiglie del Comune di Genova DO.GE. Sono stati compilati 195 questionari su un target di 455 utenti del servizio (43% del totale).

COMUNE DI GENOVA

**393** ORE TOTALI | **8** GIORNATE SEMINARIALI | **19** GIORNATE FORMATIVE TRASVERSALI | **13** INCONTRI DI SUPERVISIONE

## OBIETTIVI PER IL 2020

- *La parola guida del nuovo anno formativo è gruppo (di lavoro, comunità, che cura). Ritorneremo sul lavoro di comunità per accompagnare gli operatori a sfruttarne le potenzialità e sviluppare letture sistemiche da mettere al servizio di progettazioni nel territorio.*

## FORMAZIONE CON LE SCUOLE

A sostegno della funzione educativa della scuola, proponiamo percorsi psicoeducativi per studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado; incontri di formazione con docenti, genitori ed educatori. Si offrono anche percorsi in collaborazione con Atenei. I temi (classici della crescita degli studenti e del lavoro dell'insegnante) sono declinati nell'attualità: uso delle tecnologie, prevenzione dell'uso di sostanze, relazioni e gestione dei conflitti, questioni di genere e stereotipi, povertà educative, intercultura e cittadinanza).

**32** SCUOLE COINVOLTE

**4** SCUOLE PRIMARIE
**10** SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO
**18** SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

**2** UNIVERSITÀ
**86** GRUPPI CLASSE

FORMAZIONE E INCONTRI PER EDUCATORI
**130** PERSONE COINVOLTE

INCONTRI FORMATIVI CON LE FAMIGLIE
**150** PERSONE RAGGIUNTE

FORMAZIONE CON I DOCENTI
**125** DOCENTI INCONTRATI

FORMAZIONE IN UNIVERSITÀ
**153** RAGAZZI COINVOLTI

INCONTRI FORMATIVI
**400** RAGAZZI INCONTRATI

LABORATORI IN CLASSE E ASSEMBLEE
**1.330** RAGAZZI COINVOLTI

### NEL 2019:

- Rinnovato Protocollo di intesa con il Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna e con la Facoltà di scienze infermieristiche di Torino e Ivrea.

**COMMON - COMUNITÀ MONITORANTI.** Fin dalla sua fondazione, il Gruppo Abele utilizza il lavoro di comunità per affrontare le sfide poste dalla realtà socio-politica. Le comunità monitoranti sono il modello che abbiamo scelto per rendere coerente quello stesso stile con la lotta alla corruzione. Il progetto è sostenuto anche da Libera e dal Master multi-ateneo in Analisi, Prevenzione e Contrasto della criminalità organizzata e della corruzione.

**80** PARTECIPANTI ALLA SCUOLA COMMON NAZIONALE

**300** PARTECIPANTI A 10 SCUOLE COMMON REGIONALI *(con Libera)*

**60** INCONTRI *sul territorio nazionale a tema monitoraggio civico*

**30** COMUNITÀ TERRITORIALI *accompagnate in iniziative dedicate al monitoraggio civico*

**600** STUDENTI COINVOLTI *in un percorso formativo con il Centro di Promozione della Legalità di Cremona*

## NEL 2019:

- Avvio di un piano triennale anticorruzione con il Comune di Grugliasco.
- Supporto al community building per il progetto Confiscati bene 2.0, promosso da Libera e Ondata.
- Partecipazione al tavolo istituzionale "Open government partnership".

## OBIETTIVI PER IL 2020

- *Replicazione del percorso formativo realizzato con il CPL Cremona in altri CPL lombardi e in scuole del territorio nazionale.*
- *Estensione del progetto di cittadinanza monitorante a Grugliasco e replicazione in altre amministrazioni comunali.*
- *Replicazione del modello Common a livello internazionale, grazie alla collaborazione con Libera international, tramite partecipazione a progetti di Erasmus+.*

# PROGETTI & PARTNERSHIP

**SORAT2M (Sex offenders Risk Assesment and Treatment).** Avviate le riunioni di progetto e lo screening da parte dell'Università di Torino. I laboratori saranno svolti nel 2020. Si è partecipato al percorso formativo erogato da Fondazione Compagnia di San Paolo per potenziare le competenze valutative, che si concluderà nel 2020.

*Con il sostegno di*

Fondazione Compagnia di San Paolo

**WE.CARE 1 E 2.** Avviate le attività di formazione agli operatori degli enti partner del progetto e ai mediatori di comunità (cittadini che si sono resi parte attiva della comunità).

REGIONE PIEMONTE

**28** ORE DI AULA *(capacity building, progettazione partecipata, conflitto)*

**LIBERI DI CRESCERE.** Rete ad alta densità educativa, progetto finanziato dall'impresa sociale "Con i bambini", con azioni di contrasto alla dispersione scolastica, in sinergia con il territorio. Sono stati coinvolti studenti, insegnanti, dirigenti di due istituti scolastici del quartiere periferico Barriera di Milano. Si è realizzato un punto di ascolto e accompagnamento; fornito supporto alla didattica (alfabetizzazione italiana per studenti stranieri e doposcuola) e alla funzione educativa (laboratori il classe); si sono offferti momenti di riflessione e condivisione con i partecipanti e attività con il territorio (rigenerazione urbana e degli spazi, educativa di strada). Durante la seconda annualità è stato fondamentale entrare in sinergia con gli insegnanti, per poter orientare su una strada comune le attività. Questo ha favorito una forte attivazione da parte degli insegnanti, spesso diventanti primi promotori e ideatori di attività per e con gli studenti.

UN PROGETTO CON I BAMBINI

**19** GRUPPI CLASSE | **500** STUDENTI | **19** DOCENTI

**BIBLIOTECA.** La Biblioteca specialistica del Gruppo Abele è un punto di riferimento per studenti universitari, soprattutto del corso di Laurea in Servizio sociale, e per operatori sociali. La principale motivazione della fruizione del servizio è la preparazione della tesi di laurea. Il sostegno alla scelta bibliografica è personalizzato.

Il catalogo completo della biblioteca conta circa 80mila schede bibliografiche ed è consultabile online sul sito ***centrostudi.gruppoabele.org***. Il solo patrimonio librario è consultabile anche su Librinlinea e Opac SBN. La biblioteca è membro del Cobis (Coordinamento biblioteche speciali e specialistiche di Torino) e di Salis (Substance Abuse Librarians and Information Specialists).

**1.084** PRESENZE IN BIBLIOTECA | **970** PRESTITI ATTIVATI
**3.290** ISCRITTI ALLA NEWSLETTER

## TEMI PIÙ RICHIESTI:

| | |
|---|---|
| MINORI, GIOVANI E TEMI CORRELATI | 25% |
| SERVIZI, PROFESSIONI E POLITICHE SOCIALI | 19% |
| DIPENDENZE DA SOSTANZE E DA COMPORTAMENTO | 15% |
| EDUCAZIONE | 8% |
| IMMIGRATI E DIRITTI | 7% |
| MAFIE, CRIMINALITÀ E CORRUZIONE | 5% |
| PSICOLOGIA, PSICOTERAPIA, PSICHIATRIA | 3% |
| VIOLENZA E VITTIME | 3% |
| FAMIGLIA E GENITORIALITÀ | 3% |
| CARCERE E SISTEMA GIUDIZIARIO | 3% |
| TEMATICHE GLBTQ | 1% |
| ALTRO | 8% |

## NEL 2019:

- Attivato tirocinio Talenti per il Fundraising della Fondazione CRT
- Rinnovata la Convenzione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna
- Istituzione di una forma di tesseramento in biblioteca a prezzo ridotto.

**ARCHIVIO STORICO.** L'archivio storico del Gruppo Abele (810 metri lineari di archivio cartaceo a cui si aggiungono l'archivio video, fotografico e grafico) nel 2019 ha presentato un progetto di digitalizzazione dell'archivio storico alla Regione Piemonte, ottenendo un contributo che renderà possibile la sua digitalizzazione ad opera della cooperativa Arcobaleno. E' stata accettata la nostra richiesta di migrazione della banca dati dell'archivio da quella in Guarini Archivi, sistema ormai obsoleto, a Memora nuova Piattaforma digitale in open source utilizzata dalla Regione Piemonte.

## OBIETTIVI PER IL 2020

- *Apertura degli spazi della biblioteca a realtà esterne e collaborazione per nuove attività legate alla lettura e alla documentazione.*
- *Ampliamento delle collaborazioni con le case editrici.*
- *Attivazione di convenzioni con Dipartimento di Culture, Politica e Società - UNITO e Ordini professionali (Psicologi e Assistenti sociali).*
- *Digitalizzazione dell'Archivio storico e sua consultabilità a distanza.*

## VIA DELLE ORFANE 15.

Nell'ex convento delle Piccole Serve del Sacro Cuore si trova il co-housing solidale per giovani. Ragazze e ragazzi che dedicano una parte della propria vita all'accoglienza e alla condivisione degli spazi e del tempo con coetanei che vivono un momento di difficoltà. Insieme creano un ambiente accogliente in cui esprimere le loro potenzialità. Il progetto è destinato ai giovani fra i 18 e 30 anni. I ragazzi si occupano anche della foresteria dedicata all'accoglienza di gruppi di varia provenienza (associazioni, scout, oratori) e di animare o ospitare eventi formativi e culturali come incontri tematici, dibattiti, visite guidate, iniziative di autofinanziamento ecc.

**20** GIOVANI IN CO-HOUSING | **20** GRUPPI OSPITATI (500 GIOVANI) | **9** EVENTI ORGANIZZATI / OSPITATI (400 GIOVANI)

### NEL 2019:

- Una parte della casa è rimasta inaccessibile a causa del restauro del coro la chiesa di Santa Chiara, operazione sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Nonostante il disagio del cantiere, è stato un anno di piena attività in cui sono aumentate le possibilità di accoglienza di persone e di organizzazione di iniziative.
- Un ulteriore gruppo di giovani si occupa della programmazione e della realizzazione degli eventi per accrescere le proposte culturali del territorio e di auto finanziamento a sostegno delle attività di accoglienza del Gruppo Abele.
- Cresce l'interesse per gli eventi di formazione organizzati dal Gruppo Abele (campus locivado, apericena tematici, incontri con nuovi volontari) o in collaborazione con le altre realtà del territorio, soprattutto quelle che si occupano di cittadinanza attiva, educazione o aggregazione giovanile.

*Con il sostegno di*
Fondazione Compagnia di San Paolo

### CHIESA DI SANTA CHIARA

La chiesa di Santa Chiara, annessa all'ex convento di cui i giovani in co-housing sono custodi, ha accolto numerosi visitatori singoli o in gruppi organizzati. Sono sempre possibili le visite guidate, i concerti, i momenti di spiritualità. La chiesa è stata scelta per partecipare alle "Giornate di Primavera" del FAI.

| | |
|---|---|
| EVENTI CULTURALI: VISITE, CONCERTI | **700** PERSONE |
| VISITE GUIDATE DA PARTE DEI GIOVANI DEL CO-HOUSING | **250** PERSONE |
| VISITATORI NELLE GIORNATE FAI DI PRIMAVERA | **2.100** PERSONE |

### CAMPUS IOCIVADO

Per il quarto anno consecutivo, i giovani volontari del Gruppo Abele hanno organizzato "Iocivado" il campus di formazione su tematiche sociali come l'immigrazione, le dipendenze, i diritti e l'ambiente. Nel 2019, dopo un primo campo presso la Certosa 1515 di Avigliana, in autunno la formazione si è spostata presso il co-housing Via delle Orfane 15, a Torino. Complessivamente, sono stati coinvolti oltre 60 giovani provenienti da tutta Italia, ma specialmente da Torino e provincia. Le modalità sono state messe a punto "dai giovani per i giovani" con l'intervento di esperti, l'ascolto di testimonianze dirette e la visita alle comunità del Gruppo Abele. Numerosi partecipanti in seguito decidono di impegnarsi come volontari in una delle attività dell'associazione.

OBIETTIVI PER IL 2020

- *Avvio di un progetto di inclusione sociale rivolto a ragazze e ragazzi tra i 17 e i 24 anni con condizioni psicologiche, emotive e socio-relazionali connesse a un comportamento di isolamento.*

## Spazi per Genitori e Figli

### PER I PIÙ PICCOLI

Laboratori bisettimanali mamma-bimbo 0-3 anni. Attività ludiche per accrescere il legame della diade nei suoi anni più importanti.

**46** COPPIE

Spazio bisettimanale bambini e genitori 0-6 anni. Attività ludiche e laboratoriali differenziate per fascia d'età.

**44** NUCLEI FAMILIARI

Spazio gioco multiculturale 0-3 anni. Rivolto ai figli delle donne straniere che frequentano il corso di Italiano, per la maggior parte di origine marocchina.

**68** BAMBINI ISCRITTI

## PER TUTTI DA 0 A 14 ANNI

Spazi ludici e creativi 0-12 anni. Attività bisettimanali, ludiche e laboratori di manualità e creatività.

**150** BAMBINI E BAMBINE ISCRITTI

Spazio compiti settimanale. Rivolto a bambini/e della scuola primaria, in collaborazione con la Circoscrizione 3.

**51** BAMBINI E BAMBINE ISCRITTI

Laboratori tecno-logici per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni. Venerdì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 in gruppo con animatori ed esperti per scoprire insieme i segreti delle tecnologie e delle relazioni, ma anche per divertirsi!

**7** PARTECIPANTI AD OGNI INCONTRO

## SPAZIO NONNI

Appuntamenti di riflessione, letture, giochi e favole per valorizzare una risorsa indispensabile per molte famiglie.

**15** NONNI COINVOLTI

## FAMIGLIE TECNO-LOGICHE

Una serata al mese per riflettere sull'uso delle nuove tecnologie con esperti.

**40** FAMIGLIE COINVOLTE

**167** **FAMIGLIE TESSERATE A BINARIA BIMBI**

*per costruire una comunità di famiglie che tessa relazioni e non lasci nessuno da solo*

## NEL 2019:

- Grazie ai diversi progetti costruiti con reti cittadine, regionali e nazionali, lo spazio Binaria Bimbi è aperto 5 mattine e 4 pomeriggi la settimana.
- Da settembre è stato avviato un nuovo progetto: Futurama (progetto di Community Empowerment finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini, che coinvolge 38 realtà del pubblico e del privato sociale e di cui è capofila la Cooperativa sociale Esserci).

# Progetti Interculturali

**CORSI DI ITALIANO PER DONNE STRANIERE.** Mentre le mamme, principalmente di origine marocchina, frequentano le lezioni, i loro bimbi (0-3 anni) vengono accolti nello spazio gioco multiculturale.

**150** DONNE ISCRITTE

**NOMIS.** Progetto di accompagnamento educativo alle famiglie sudamericane con figli ricongiunti: consulenza legale, supporto educativo, inserimento sociale, sostegno per situazioni di povertà.

**40** FAMIGLIE SUDAMERICANE INCONTRATE

*Con il sostegno di*

Fondazione Compagnia di San Paolo

**FERIA LEGAL.** Il 6 aprile in collaborazione con il Consolato del Perù, è stata offerta presso la nostra sede l'occasione per tutte le persone provenienti dall'America Latina di avere in un solo luogo attività diverse di consulenza, quali: consulenza legale, fiscale, sulle pratiche automobilistiche, sulla formazione professionale, contratti di affitto, salute, ecc.

**150** PARTECIPANTI ALLA FERIA LEGAL

**200** PARTECIPANTI ALLE FESTE INTERCULTURALI (*della mamma, dell'Indipendenza e di Natale)*

**FAMI IMPACT.** Progetto di cui è capofila la Regione Piemonte, per la promozione della partecipazione attiva delle associazioni di immigrati alla vita socio-culturale ed economica della città. Anche quest'anno è continuata durante tutto l'anno l'attività di rete sul territorio con le associazioni di cittadini e cittadine di origine straniera con l'obiettivo sviluppare la loro capacità di azione sul territorio e il protagonismo nei confronti delle istituzioni, attraverso attività di capacity building sulla progettazione e la rendicontazione, l'accompagnamento alla gestione di progetti ed eventi

**50** ASSOCIAZIONI COINVOLTE
*(in rappresentanza di comunità di Africa, America Latina, Asia ed Est Europa)*

# PROGETTI & PARTNERSHIP

**LA FABBRICA DELLE STORIE - 4ª EDIZIONE.** Percorsi con le scuole con la lettura dei testi e la realizzazione di laboratori di animazione nelle classi. Si è concluso con incontri pluriclasse a Binaria insieme ad autori ed esperti e con laboratori ludico/artistici sui temi trattati. Co-finanziato dalla Regione Piemonte.

**426** BAMBINI | **26** CLASSI COINVOLTE | **11** DI SCUOLA PRIMARIA | **15** DI SCUOLA MATERNA

**POESIA PER IL CREATO.** Il 21 marzo è stata realizzata un'iniziativa legata alla Giornata Mondiale della Poesia con la partecipazione di circa 200 ragazzi degli Istituti Pascal di Giaveno e Baldessano Roccati di Carmagnola. Durante la manifestazione si sono svolti alcuni momenti in plenaria su Poesia e natura, insieme a laboratori di teatro e di danza. Hanno partecipato all'evento la libreria la Casa dei Libri di Avigliana ed il regista Beppe Gromi con il gruppo teatrale Black Fabula.

**SCUOLA DI EDUCAZIONE NARRATIVA.** Dal 25 al 28 luglio presso la Certosa 1515 di Avigliana si è realizzato il seminario *La Natura si racconta: eco-narrazione e pedagogia ambientale*, con la presenza di Marco Battain, Marco Bertone, Marilena Cappellino, Benedetta Centovalli, Tiziano Fratus, Luca Mercalli, Antonio Moresco, Denis Paone, Vinicio Perugia.

**PASSEGGIATE NARRATIVE (A TORINO E AVIGLIANA).** Stare in ascolto della natura e di entrare in contatto profondo con sé stessi. Le passeggiate sono state condotte dagli educatori naturalistici dell'Associazione Scuola per Via che hanno proposto un metodo di osservazione dell'ambiente fondato sul cammino attraverso l'opera di tre poeti contemporanei: Tiziano Fratus, Franco Arminio e Davide Sapienza.

**3** PASSEGGIATE | **100** PARTECIPANTI

# Area EDITORIA

*Condividere ciò che la strada ci insegna.* Con questo obiettivo, sin dalla sua nascita, il Gruppo Abele ha sempre affiancato all'impegno quotidiano di sostegno alle fragilità sociali, la propria proposta formativa e culturale. Il progetto editoriale è composto da una casa editrice e da due riviste specialistiche.

## // ANIMAZIONE SOCIALE

tel. (+39) 011 3841073
formazione@gruppoabele.org

## // EDIZIONI GRUPPO ABELE E RIVISTA PAGINE

tel. (+39) 011 3859500
edizioni@gruppoabele.org
www.edizionigruppoabele.it

**gruppoabele.org**
› cosa facciamo › editoria

**ANIMAZIONE SOCIALE.** Dal 1971 Animazione Sociale è la rivista di chi lavora in campo sociale, educativo, della cura. Fondata a Milano da Aldo Guglielmo Ellena, dal 1988 è edita dal Gruppo Abele. I lettori a cui si rivolge sono professionisti impegnati nei servizi sociali, educativi, sanitari, del pubblico e del privato sociale. In particolare: educatori professionali, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, insegnanti, psichiatri, sociologi, cittadini attivi, amministratori locali.

**36.000** LIKE SU FACEBOOK

**3.000** ABBONATI

**1.200** OPERATORI SOCIALI
*che nel 2019 hanno partecipato alle iniziative promosse dalla rivista*

## NEL 2019:

- Il 2019 è stato un anno denso di appuntamenti per la rivista. Si è aperto con il convegno di *Cose da fare con i giovani/3*, terzo incontro nazionale per gli operatori dei mondi giovanili (evento promosso con Associanimazione e Comune di Padova). Dal 4 al 7 settembre si è tenuta a Brescia la II Summer School *Allearsi tra profit, non profit e istituzioni* (con Centro Studi Alessandro Zabbialini e Consorzio Cascina Clarabella di Iseo) dedicata a esplorare come i diversi attori possono collaborare per lo sviluppo sociale ed economico dei territori. Dal 5 al 7 dicembre si è svolto il convegno nazionale *Minori, famiglie, servizi. Ricostruire la fiducia* rivolto al mondo degli operatori sociali impegnati nella tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

**PAGINE.** Col sottotitolo *il sociale da fare e pensare* questa rivista pubblica uscite monografiche su tematiche vicine all'associazione o riguardanti approfondimenti di attività e progetti realizzati dall'associazione stessa.

**NARCOMAFIE.** Il bimestrale d'inchiesta, analisi e approfondimento sul fenomeno delle mafie, realizzato in collaborazione con Libera e fondato nel 1993 all'indomani delle stragi di Capaci e via D'Amelio, ha terminato nel 2019 le proprie pubblicazioni. Libera e Gruppo Abele hanno dato vita a un nuovo progetto editoriale: ***lavialibera***, la cui prima pubblicazione è avvenuta nel gennaio 2020. La rivista si compone di un bimestrale cartaceo di 80 pagine, un sito e una presenza attiva sui principali canali social. È disponibile su abbonamento cartaceo o digitale.

**EDIZIONI GRUPPO ABELE.** Le pubblicazioni della casa editrice pongono l'attenzione sugli ultimi, spesso invisibili nella società e nella narrazione quotidiana, per dare loro voce e stimolare il dibattito sui temi che il Gruppo Abele ha fatto suoi. Pubblica principalmente saggi sui temi del sociale, a cui affianca testi per l'infanzia attraverso i quali affrontare con i più piccoli argomenti complessi: dall'immigrazione ai diritti civili, passando per la famiglia, il rispetto per l'ambiente e la diversità come risorsa. Leggere bene per pensare meglio è diventato, col tempo, il suo motto.

**17** LIBRI PUBBLICATI NEL 2019

**143** LIBRI IN CATALOGO

**3.920** FOLLOWERS SU FACEBOOK

## NEL 2019:

- Anche nel 2019 Edizioni Gruppo Abele consolida la sua presenza al Salone Internazionale del libro di Torino e ha partecipato al Book Pride di Milano e alla fiera della piccola e media editoria Più libri Più Liberi di Roma. Nell'anno la casa editrice ha organizzato più di 50 eventi con gli autori in tutta Italia.
- Nel 2019 è uscito *Lettera a un razzista del terzo millennio*, di Luigi Ciotti, best seller dell'anno che ha venduto più di 40.000 copie.

# Area COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'impegno quotidiano del Gruppo Abele nell'ambito della cooperazione internazionale è teso a migliorare la vita delle persone, eliminare discriminazioni e disuguaglianze, tutelare i diritti di chi vive ai margini, promuovere l'incontro di culture diverse valorizzando lo scambio di saperi. Collaboriamo con Ong e associazioni locali che condividono i riferimenti che ci guidano, lavorando in rete per dare maggiore forza alle azioni messe in campo. Il Gruppo Abele è presente da 38 anni nella città di Grand Bassam, in Costa d'Avorio, con un progetto di alfabetizzazione e formazione professionale per giovani e donne in difficoltà, ma anche col coinvolgimento dell'intera popolazione in attività ricreative, sportive, culturali e servizi di sostegno alle fasce più deboli.

// COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(+39) 011 3841042
coop.internazionale@gruppoabele.org

**gruppoabele.org**
› cosa facciamo › cooperazione internazionale

# Il Gruppo Abele in Africa

La **COMMUNAUTÉ ABEL** di Grand Bassam, in Costa d'Avorio, è la prima esperienza in Africa del Gruppo Abele. Nasce nel 1983 in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia ivoriano per offrire una possibilità di accoglienza e reinserimento sociale a numerosi minori carcerati. Negli anni il progetto si è ampliato e oggi si rivolge a tutti coloro che vivono situazioni di particolare disagio ed emarginazione. Il progetto Communauté Abel si articola in tre strutture differenti: il ***Centre Abel***, il ***Carrefour Jeunesse*** e il ***Centre de Documentation, recherche et formation (Cdrf)***. L'asse portante è costituito dall'attività educativa: animazione, ascolto, accoglienza anche residenziale, formazione professionale e inserimento lavorativo, assistenza sanitaria e alimentare, corsi di alfabetizzazione e di francese rappresentano strumenti diversi con l'obiettivo unico di accompagnare i ragazzi verso un'autonomia che parta, innanzitutto, dal reinserimento all'interno del tessuto familiare e sociale.

*Le azioni della Communauté Abel sono principalmente focalizzate su Grand Bassam e i villaggi limitrofi, ma le attività di animazione e sensibilizzazione sono frequentemente "esportate" negli altri centri della regione Sud Comoé.*

**16.320** PASTI EROGATI | **798** VISITE MEDICHE EFFETTUATE

**285** DOSSIER TRATTATI DALLO SPORTELLO D'ASCOLTO

**25** RAGAZZI ACCOLTI AL CENTRE ABEL
**7** MINORI IN CONFLITTO CON LA LEGGE

**40** RAGAZZE ACCOLTE AL CARREFOUR JEUNESSE

**41** RAGAZZI/E INSERITI PRESSO I MASTRI ARTIGIANI FORMATORI

**120** CASI SEGUITI DALL'ESPACE MÈRES FILLES (SPAZIO MAMMA-BIMBO)

**35** BAMBINI ACCOLTI ALLA PETITE ENFANCE (SCUOLA DEDICATA A BIMBI PICCOLI)

**595** PARTECIPANTI AI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE ESTERNI E INTERNI

**193** ISCRITTI AI CLUB SPORTIVI *(arti maziali, basket e calcio)*

**11.902** PRESENZE ALLA BIBLIOTECA

**800** GIOVANI PARTECIPANTI AI DIBATTITI ORGANIZZATI DALLA BIBLIOTECA *(temi principali: questione di genere, migrazioni, scuola)*

**1.045** FREQUENTATORI DELLA SALA INFORMATICA

# PROGETTI & PARTNERSHIP

**AGRIVERDE.** Un ettaro di terreno coltivato secondo i dettami dell'agricoltura biologica, che possa diventare un esempio di imprenditoria sociale ed economia circolare. È questo l'esperimento che si sta tentando al Centre Abel, grazie al sostegno della Fondazione King Bauduoin Foundation, Fondazione Moringa e Consiglio Regionale del Sud Comoé. Attrezzato con sistema di irrigazione goccia a goccia e gravitazionale, pompa idraulica a pannelli solari, compostiera e biodigestore, il campo produce ortaggi per le mense ed accoglie i contadini locali che vogliono imparare le tecniche di coltivazione attraverso la lotta integrata e la produzione di fitosanitari naturali.

**UNA BELLA IMPRESA!** Con il sostegno della Fondazione Peppino Vismara, abbiamo potuto implementare il nostro atelier di produzione di cioccolato equo e solidale: grazie all'acquisto di un nuovo macchinario, all'iscrizione al registro di commercio e a quello delle imposte, alla formazione in imprenditorialità ai giovani che lo gestiscono e alla redazione del business plan, è ormai un'impresa sociale che impiega stabilmente 5 persone e ne ha potute formare altre 4 nel 2019.

**PROJEUNES**

Continua la collaborazione con l'Ong americana Irc, Fondazione Mastercard e Schnider Electric per la formazione professionale in elettricità e installazione e manutenzione di pannelli solari. Nel 2019, 30 giovani hanno ottenuto il diploma e 35 hanno iniziato il corso che si concluderà il prossimo anno.

**PARLE** ***Participation des enfants en Afrique pour un Réseau de Lutte contre l'Exploitation sexuelles.*** Il progetto, sviluppato da Ecpat France in collaborazione con 10 partner in diversi Paesi africani, mira a ridurre la vulnerabilità dei minori rispetto allo sfruttamento sessuale, rinforzando in particolare la loro partecipazione ai programmi di prevenzione e protezione a livello nazionale e internazionale. Il progetto è cofinanziato da Afd. Nel corso del progetto, della durata di due anni e che si concluderà a giugno 2020, 136 ragazze uscite dal circuito del sexe de survie, hanno beneficiato di: presa in carico alimentare e sanitaria, sostegno psicosociale, alfabetizzazione, formazione professionale, finanziamenti per l'avvio di attività generatrici di reddito, formazione sui diritti delle donne e sulla pianificazione famigliare.

***Protéger et promouvoir les droits des enfants dans 6 quartiers à forte concentration d'enfants des rues et autres enfants vulnérables à Abidjan.*** In collaborazione con Save the Children e l'ong ivoriana SoS Violence sexuelle, 36 giovani (9 ragazzi e 27 ragazze, tra i 14 e i 18 anni) provenienti dai quartieri precari di Abidjan sono stati accolti alla Communauté Abel per seguire un percorso di reinserimento sociale della durata di 6 mesi.

**ARTEMISIA.** L'artemisia è una pianta medicinale, tradizionalmente utilizzata per la cura della malaria. Grazie alla collaborazione con l'ONG Maison de l'artemisia, al Centre Abel si è cominciato a coltivare un piccolo appezzamento con questo arbusto che, una volta essicato e sminuzzato è usato in infusione. Con il contributo di Fraternità Missionaria Onlus di Cadoneghe (PD), si è acquistato un mulino e allestito uno spazio per la lavorazione del prodotto.

**SALA MULTIMEDIALE.** Nel 2019, Know How Solidale ci ha permesso di rinnovare la dotazione della sala multimediale e ampliare così la nostra offerta formativa in alfabetizzazione informatica. Il numero dei partecipanti ai nostri corsi è infatti aumentato dai 235 del 2018 ai 1.045 dello scorso anno.

*Si ringraziano infine il **Ministero della Giustizia ivoriano**, che da sempre ci appoggia per il reinserimento sociale dei minori in conflitto con la legge, e l'**Associazione Vinovo for Africa** e il **Comune di Vinovo**, che da oltre 10 anni sostengono le nostre attività di alfabetizzazione.*

## OBIETTIVI PER IL 2020

- ***Start up 2.*** *Dopo il successo del progetto finanziato dal Ministero degli Interni italiano, che ha permesso l'attivazione di 6 start up d'impresa al fine di scoraggiare l'emigrazione dalla Costa d'Avorio, abbiamo deciso di continuare. Grazie al contributo di Regione Piemonte, Comune di Vinovo e dell'Associazione Vinovo for Africa, saranno attivate 3 nuove start up tutte al femminile nel settore della trasformazione agroalimentare. In collaborazione col Comune di Grand Bassam, inoltre sarà realizzato un incubatore di imprese che possa continuare a seguire e sostenere le start up anche dopo la conclusione del progetto.*
- ***Atelier delle arti e dei mestieri della scena.*** *Grazie alla donazione della fotografa ivoriana Joana Choumaly, la sala giochi del Carrefour Jeunesse sarà trasformata in uno spazio dedicato all'apprendimento e alla pratica della danza, del teatro e della musica. La sala è dedicata alla memoria del nostro maestro di musica, Corneil Bobias.*

- ***Viaggi Solidali.*** *Inserimento della visita alla Communauté Abel (alla scoperta del progetto Choco+) nel catalogo delle proposte di Viaggi Solidali.*

**Questa piccola storia rappresenta chiaramente la ragione, il senso profondo del nostro lavoro...**

**Nell'ambito del progetto PARLE contro lo sfruttamento sessuale realizzato dalla Communauté Abel in collaborazione con Ecpat internazionale, abbiamo organizzato un corso di formazione sulla tematica dei diritti della donna, la loro possibile violazione e sui mezzi di ricorso. Le ragazze che hanno partecipato al corso, hanno dovuto sostenere un test di ingresso e un piccolo esame finale per verificare cosa avevano imparato dalle lezioni date. Beh, una di queste ragazze, due settimane dopo la formazione, ha permesso di evitare un matrimonio precoce e forzato nel suo quartiere.**

**Infatti, un'amica di 15 anni le aveva confidato che la sua famiglia l'aveva promessa in matrimonio a un uomo molto più grande. Era disperata e non sapeva come scappare. La ragazza ha contattato il nostro educatore di strada che ha presentato la situazione al centro sociale di Grand Bassam. Insieme, con il sostegno della polizia, siamo potuti intervenire ed evitare il matrimonio.**

**Una grande gioia per la ragazza e le sue amiche che con la Communauté Abel hanno quindi deciso di creare un'associazione informale chiamata "Le sentinelle dei diritti" con l'obiettivo di segnalare tutte le violazioni dei diritti delle ragazze a Grand Bassam. Per noi l'orgoglio di una missione compiuta.**

***Francesca Piccinini, operatrice della Communauté Abel in Costa d'Avorio***

# La nostra rete

La **CERTOSA1515** è un ex convento del Cinquecento situato ad Avigliana (TO). Oggi trasformato in struttura ricettiva e centro di formazione aperto a tutti, ospita alcuni degli appuntamenti di formazione organizzati dal Gruppo Abele.
**www.certosa1515.org**

L'**OASI DI CAVORETTO** è un'antica villa immersa nel verde della collina di Cavoretto data in comodato gratuito al Gruppo Abele dall'Istituto Secolare delle Missionarie della regalità di Cristo al fine di offrire spazi e momenti di incontro, di formazione e di convivialità a chi voglia trovare un'atmosfera di pace, di silenzio e di amicizia. L'Oasi è una casa per ferie gestita da Il Giardino delle Rose, cooperativa sociale di inserimento lavorativo dell'Associazione Gruppo Abele.
**www.oasicavoretto.org**

**ALISEO** si rivolge alle persone con problemi di alcol e ai loro famigliari attraverso interventi terapeutici riabilitativi di tipo ambulatoriale e/o residenziale. Gestisce inoltre la comunità terapeutica residenziale Cascina Nuova (p. 20).
**www.associazionealiseo.org**

**IL FILO D'ERBA.** Comunità famiglie a Rivalta (To) che presta un servizio di accoglienza residenziale di medio periodo ad italiani, migranti e richiedenti asilo, con una particolare precedenza alle famiglie (p. 33). L'associazione gestisce anche un'attività di produzione e vendita fiori e piante che accoglie il lavoro di persone in difficoltà e crea occasioni di incontro e convivialità aperte al territorio. Dal 2016 partecipa al progetto dei Corridoi umanitari accogliendo famiglie in fuga dalla guerra.
**www.ilfiloderba.it**

**CASACOMUNE** è l'associazione dedicata alla promozione scientifica, culturale ed etica dei valori espressi dall'enciclica Laudato si' di papa Francesco. È una scuola di formazione scientifica, di dialogo culturale e di incontro sociale per promuovere i valori e le azioni dell'ecologia integrale e della giustizia come base di una nuova etica a salvaguardia del pianeta terra e delle comunità.

Il **COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (CNCA)** è una Associazione di promozione sociale organizzata in 16 federazioni regionali a cui aderiscono circa 260 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale

**CONSORZIO SOCIALE ABELE LAVORO.** Tramite le cooperative sociali aderenti e attraverso le imprese profit e non profit con cui collabora stabilmente, mira a creare impiego favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro di persone segnate da percorsi di emarginazione, promuovendo nel territorio processi di inclusione sociale.
**www.csabelelavoro.it**

Dal Gruppo Abele ha preso il via nel 1995 l'esperienza di **LIBERA**, un coordinamento di oltre 1600 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. Fondata da don Luigi Ciotti.
**www.libera.it**

**LA RETE DEI NUMERI PARI** è un movimento che, a partire dal basso, rimette al centro dell'agenda politica l'impegno per cancellare povertà e disuguaglianze in Italia, per una società più equa fondata sulla giustizia sociale e ambientale. Oggi unisce più di 600 realtà sociali in tutta Italia che condividono l'obiettivo di aumentare il livello di iniziativa e consapevolezza su quelli che sono i nessi tra diseguaglianze, mafie e corruzione, e lavorano per costruire e promuovere soluzioni, ricerche, approfondimenti, attività e progetti in grado di contrastarle concretamente. I Numeri Pari ritengono prioritario: mettere l'economia al servizio dei popoli, costruire la pace e la giustizia, difendere la Madre Terra.
**www.numeripari.org**

# Comunicazione e raccolta fondi

Nel 2019 l'ufficio comunicazione ha scelto di presidiare più stabilmente i propri canali Instagram e Twitter, impostando una metrica specifica per ognuna delle due piattaforme social. Facebook resta ancora il social network di riferimento per la comunicazione senza intermediazione giornalistica.

Le uscite sui media tradizionali hanno riguardato principalmente la tematica dell'immigrazione, soprattutto in relazione alla campagna ***#ioaccolgo*** (p. 28) e alle prese di posizione dell'associazione contro i decreti sicurezza.

Nell'ultimo trimestre, in collaborazione con la Drop House e con l'ufficio di Raccolta Fondi è stato lanciato il primo crowdfunding ufficiale dell'associazione (In-Tessere, p. 37), che è stato premiato per la "Migliore Creatività" al Digital Fundraising Award 2020.

**www.gruppoabele.org**
**282.364** VISUALIZZAZIONI DI PAGINA
**107.827** UTENTI

**Facebook**
**17.922** LIKE SULLA PAGINA

**Instagram**
**1.960** (+46%) FOLLOWERS

**Twitter**
**6.752** FOLLOWERS

**YouTube**
**829** ISCRITTI
**246.527** VISUALIZZAZIONI

**Newsletter**
**6.499** ISCRITTI
*(il dato non comprende gli iscritti alle newsletter specifiche di ogni area dell'Associazione)*

## OBIETTIVI PER IL 2020

- *Incrementare di un ulteriore 50% i followers su IG*
- *Aggiornare l'archivio fotografico dell'associazione in occasione dei 55 anni dalla nascita*

# Comunicazioni con donatori e iniziative

**10.000**
NOTIZIARI E INFORMATIVE INVIATI

**4.000**
RINGRAZIAMENTI INVIATI

**27.000**
AUGURI NATALIZI SPEDITI

Nel 2019 è continuato l'impegno a informare e sensibilizzare donatori e amici dell'associazione a proposito dei **LASCITI** e delle **EREDITÀ SOLIDALI**.

**€ 725.387**
RICAVI LASCITI
E EREDITÀ RICEVUTI

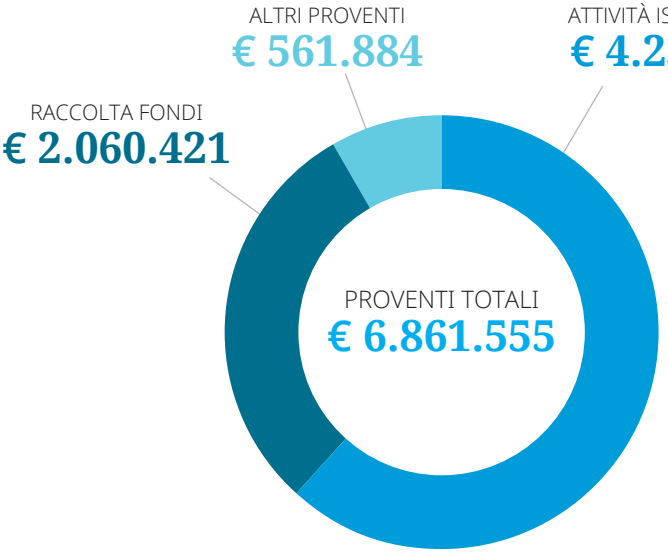
Il ricavato del **5X1000** è stato riservato nel 2019 alle attività quotidiane di accoglienza. Un grazie a tutti coloro che hanno firmato per noi.

› *Per destinarci il 5x1000 è sufficiente firmare nel riquadro destinato alle ONLUS e indicare il codice fiscale della nostra associazione:*
**80089730016**

Nel 2019 sono stati distribuiti **44.000 SACCHETTI DEL PANE** sul territorio torinese con le indicazioni per la donazione del 5x1000 alla nostra associazione.

**UFFICIO SOSTENITORI:**
sostieni@gruppoabele.org
+39 331 5753832

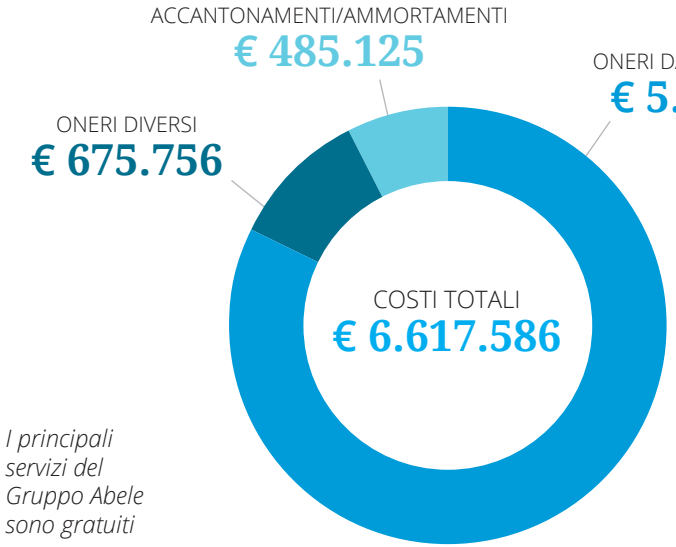
# Bilancio economico




**I PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE** sono formati maggiormente da contributi da istituzioni pubbliche (rette per le attività di accoglienza) e contributi generali per progetti.

**+8,27%**

INCREMENTO DEI CONTRIBUTI GENERALI PER PROGETTI



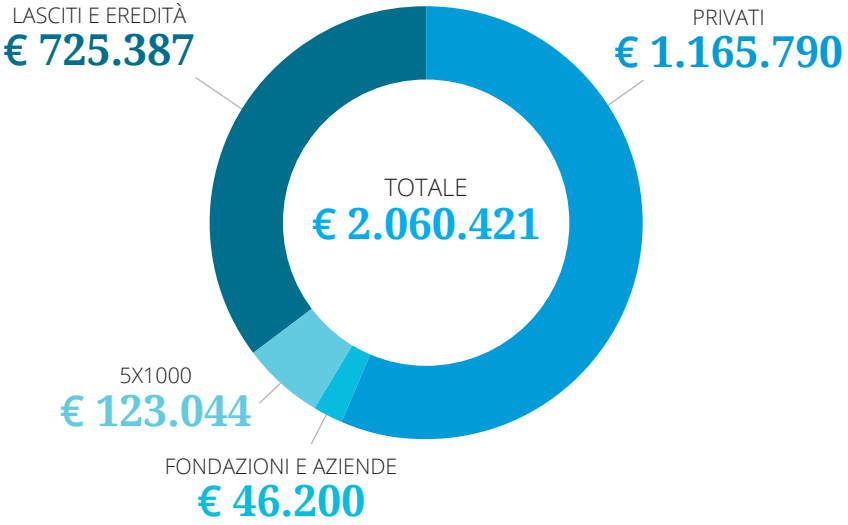

**IL CONTRIBUTO OFFERTO DAI VOLONTARI** è stato valorizzato al costo che il Gruppo Abele avrebbe dovuto sostenere impiegando una quantità di lavoro equivalente a

**€ 384.000**

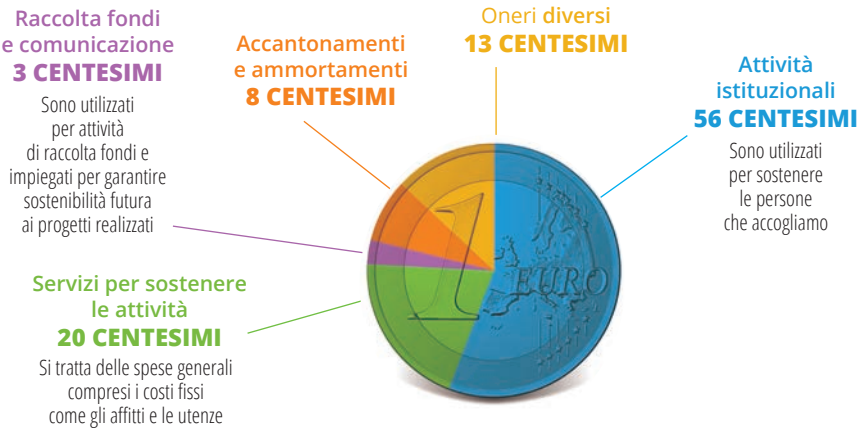
*I principali servizi del Gruppo Abele sono gratuiti*

› Il Bilancio consuntivo 2019 completo, la nota integrativa e la relazione dei revisori dei conti sono disponibili sul sito del Gruppo Abele: **www.gruppoabele.org/chi-siamo/bilancio-economico**

# La provenienza dei fondi raccolti




# Come spendiamo 1 euro?



# Situazione patrimoniale

| ATTIVO | 2019 | 2018 | 2017 |
|---|---|---|---|
| CREDITI | **1.185.882** | 1.377.437 | 1.882.909 |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | **438.061** | 500.218 | 480.314 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | **6.203.906** | 6.594.978 | 6.643.406 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | **50.692** | 45.692 | 45.692 |
| DISPONIBILITA LIQUIDE | **63.929** | 84.798 | 60.058 |
| RATEI E RISCONTI | **759.046** | 625.073 | |
| TOTALE | **8.701.516** | 9.228.196 | 9.112.379 |

| PASSIVO | 2019 | 2018 | 2017 |
|---|---|---|---|
| DEBITI VERSO BANCHE | **4.431.724** | 4.584.951 | 4.463.255 |
| DEBITI VERSO FORNITORI | **992.682** | 1.029.446 | 1.107.024 |
| DEBITI GESTIONE DEL PERSONALE | **1.160.634** | 1.091.360 | 1.244.658 |
| DEBITI DIVERSI | **523.177** | 905.621 | 746.882 |
| FONDO RISCHI E ONERI | **230.897** | 267.597 | 114.017 |
| FONDO TFR | **413.099** | 425.335 | 421.202 |
| RATEI E RISCONTI | **351.486** | 343.942 | 338.402 |
| PATRIMONIO NETTO | **597.817** | 579.944 | 676.939 |
| TOTALE | **8.701.516** | 9.228.196 | 9.112.379 |

# Donazioni in natura

## NEL 2019:

**COOP**
**€ 105.120**
DI PRODOTTI

**ABIT/TRE VALLI**
**€ 10.367**
DI PRODOTTI

**BANCO FARMACEUTICO**
**932**
PEZZI

**BANCO ALIMENTARE E DONAZIONI CIBO**
**€ 6.582**
DI PRODOTTI

**PANIFICIO**
**3.453 kg**
DI PANE

**LAVAZZA**
**€ 8.112**
DI PRODOTTI

**CONBIPEL**
**2.000**
VESTITI

**DONAZIONI VALORIZZATE IN**
**€ 146.824,82**

Papa Francesco

# LA DITTATURA DELL'ECONOMIA

*«Così come il comandamento "non uccidere" pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire no a un'economia dell'esclusione e della inequità. Questa economia uccide»*

Il libro raccoglie alcuni tra i più attuali e importanti discorsi di Papa Francesco sul nostro tempo. Globalizzazione, lavoro, economia, capitalismo, vite ai margini della società, ecologia e cura del pianeta Terra. Un grido d'allarme contro l'economia che ci sovrasta, per affermare la difesa dell'umanità e del suo futuro.

a cura di Ugo Mattei
prefazione di Luigi Ciotti

**novità**

edizioni GruppoAbele

Luigi Ciotti

# DROGA. Storie che ci riguardano

In questo libro Luigi Ciotti parla di droghe. Lo fa a partire da un'esperienza di quasi cinquant'anni, fatta di impegno al fianco degli ultimi. Le dipendenze, da sostanze e non, sono un universo complesso e che tocca la vita di molti, donne e uomini, giovani e adulti. Di queste storie l'autore si fa portavoce, e affianca ad esse la denuncia del narcotraffico e la richiesta di un impegno costante per realizzare normative e interventi che valorizzino la dignità e la ricerca di autonomia delle persone.

*«È impossibile superare il dramma della droga, mettere fine al suo lungo elenco di vittime se non impariamo a considerare le loro storie come sguardi che ci scrutano, come occhi che domandano attenzione e verità»*

**www.edizionigruppoabele.it | edizioni@gruppoabele.org**

*La parte giusta*
*non è un posto dove stare;*
*è piuttosto un orizzonte*
*da raggiungere insieme.*

*(Lettera a un razzista del Terzo Millennio)*

GruppoAbele

www.gruppoabele.org

## SEGUICI SU

Gruppo Abele Onlus

@gruppoabele

Gruppo Abele

gruppoabeleonlus

Associazione Gruppo Abele